

L'Adriatico

#WEAREINPUGLIA

PUGLIA TURISMO TUTTO L'ANNO

L'assessore Lopane: «Alla Bit 2025 un'offerta variegata e di qualità»



> TEATRO E SPETTACOLI
IN ITALIA E NEL MONDO
Paolo Ponzio,
presidente di "Puglia Culture"



> LAVORO
MILLE E 500
OPPORTUNITÀ
IL REPORT DI ARPAL

**BRITISH
SCHOOL**
TARANTO



**International
House**
Taranto

International House Taranto

**BRITISH
SCHOOL**
TARANTO



**International
House**
Taranto

British School Taranto

Via Cesare Battisti 474 - ang. Via Santilli
099/7791774 - www.britishtaranto.it
taranto@britishschool.com





L'Adriatico

Periodico di informazione

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 5/18 del 17/09/2018

EDITORE

Canale 85 srl

Via per Grottaglie Z.I. Km. 2
72021 Francavilla Fontana (Br)
Tel. +39 0831 819986

DIRETTORE RESPONSABILE

Pierangelo Putzolu

direttore@lojonio.it

DESIGN

Alessandro Todaro

www.studiopuntolinea.com

IMPAGINAZIONE

Puntolinea

studio@studiopuntolinea.com

PUBBLICITÀ

commerciale@ladriatico.info

STAMPA

Litografia Ettore

Viale Ionio, 16
74023 Grottaglie TA

CONTATTI

Email

redazione@ladriatico.info

Web

www.ladriatico.info

Contenuti

8 FEBBRAIO 2025 • ANNO V • N. 273

SPECIALE BIT

04 "INVESTIMENTI IN
MANAGEMENT E ACCOGLIENZA"

06 IL PROGRAMMA

09 PIÙ DI MILLE ESPOSITORI
DA 62 PAESI

10 UN'OFFERTA
VARIEGATA E DI QUALITÀ

13 ESPERIENZE DI MARE,
EMOZIONI IN COLLINA

14 CRISPIANO CELEBRA
ALDA MERINI E IL TURISMO
LETTERARIO

L'INTERVISTA

16 PUGLIA CULTURE, TRA
MUSICA, TEATRO E CREATIVITÀ

REPORT

18 REPORT ARPAL PUGLIA:
QUASI 1500 OPPORTUNITÀ
LAVORATIVE PER OLTRE 400
PROFILI PROFESSIONALI

SCUOLA

20 LA CISL SCUOLA
DÀ FORMA AL FUTURO

ECONOMIA

21 CONFERMATO IL BONUS
ZES UNICA PER IL 2025

ENOLOGIA

22 IL GRANDE TOUR DEL
PRIMITIVO DI MANDURIA DOP

23 LA "REGINA"
DELL'OSPITALITÀ

L'OPINIONE

24 AL FIANCO DEI LAVORATORI
DEL CALL CENTER

TRASPORTI

26 HUB INTERMODALI
LAVORI SPEDITI

FILM

27 PARTHENOPE. IL VATICINIO
DELLA GIOVINEZZA E
L'ERRORE DELLA BELLEZZA

DITELLO AL
COMMERCIALISTA

28 L'IMPOSTA SUL REDDITO
DELLE PERSONE FISICHE:
LE MODIFICHE

DITELLO ALL'OTORINO
29 INTELLIGENZA ARTIFICIALE
E APPARECCHI ACUSTICI

DITELLO ALL'ORTOPEDICO

30 LA DISTORSIONE
ALLA CAVIGLIA: CHE FARE

EVENTI

34 VISITCANOSA: I DIECI MOTIVI
PER CUI SCOPRIRE
LA 'PICCOLA ROMA'

FIERA

36 THE POSSIBLE BOOK

I LIBRI DELLA SETTIMANA

37 OLTRE LE LEGGENDE,
UN BARLUME DI VERITÀ

SPETTACOLI

41 PRODUTTORI DI MANDURIA
AL SANREMO EXTRAFESTIVAL

42 «SANREMO, SFONDAMMO
UNA RETE PER LA GIOIA!»

44 "GUERRE E PACE" È IL TITOLO
DEL 51° FESTIVAL DELLA
VALLE D'ITRIA

46 DA MARTINA ALLA SCALA
DI MILANO. E RITORNO

DIMMI COME TI CHIAMI

48 E TI DIRÒ CHI SEI
I NOSTRI COGNOMI

www.ladriatico.info

“Investimenti in management e accoglienza”

Dal 9 all'11 febbraio la Regione a Fiera Rho Milano:
«Puglia Destination Go: il percorso della destinazione turistica tra risultati e visione per il futuro»

S

arà una Puglia contemporanea, che continua a crescere nei numeri del turismo e soprattutto nella qualità del management e dell'accoglienza

quella che l'assessorato regionale al Turismo / Pugliapromozione presenterà alla BIT di Milano dal 9 all'11 febbraio.

La Borsa Internazionale del Turismo, che si svolgerà negli spazi espositivi di Fiera Milano Rho, giunta alla 45ma edizione punterà su Bringing Innovation into Travel, con l'obiettivo di Innovazione,



Nuovi Trend e Sostenibilità. Fra i grandi temi declinati in destinazioni e proposte turistiche ci si soffermerà sulla vacanza responsabile in armonia con l'ambiente, la comunità e le culture locali.

In questo contesto globale, per l'edizione 2025 domenica 9, lunedì 10 e martedì 11 febbraio, la Regione Puglia accoglierà i visitatori con uno stand di 370 mq. Parteciperanno 74 aziende del comparto turistico di cui 4 consorzi e 5 gruppi alberghieri, con una fitta rete di incontri B2B.

Sarà particolarmente vivace la saletta delle conferenze nello stand della Regione Puglia che, in totale, proporrà 49 conferenze stampa di cui 7 istituzionali, con 75 proposte per 147 Comuni che hanno aderito (sono stati invitati a proporre progettualità tutti i 257 Comuni pugliesi). La BIT prenderà il via il 9 febbraio alle ore

9.30 con l'inaugurazione e le istituzioni nazionali.

Lo stand Puglia aprirà ogni giorno alle ore 10 e chiuderà alle ore 18, presentando numerose attività in contemporanea nelle varie aree attrezzate dello stand della Regione Puglia. Nell'Area Enogastronomia ci saranno due show cooking, curati da alcuni Comuni che ne hanno fatto richiesta, e due laboratori di pasta fresca.

L'agorà della Puglia del turismo sarà nella Saletta Conferenze che ospiterà conferenze stampa e progetti di enti locali pubblici e privati di tutte le sei province pugliesi, al fine di valorizzare l'offerta pugliese nel contesto di BIT.

Di particolare interesse sarà l'Area Imprese B2B in cui gli operatori del turismo pugliesi potranno incontrare l'offerta internazionale attraverso un'agenda di appuntamenti precedentemente predisposta attraverso la piattaforma My Matching di Fiera Milano.

Inoltre, ci sarà l'area per il progetto Pottery of Puglia in cui si potrà visitare una mostra di ceramiche pugliesi, frutto di un importante lavoro di ricerca e valorizzazione dell'arte e delle botteghe artigiane,

per dar loro lustro e far riscoprire questa tradizione al grande pubblico. In pratica, un itinerario ufficiale della tradizione ceramica pugliese promuoverà il patrimonio tangibile ed intangibile dei sei Comuni in esposizione, premiandone l'autenticità.

Come sempre, verrà attrezzata l'Area

Infopoint per accogliere e fornire informazioni ai visitatori della manifestazione nonché per la distribuzione di materiali promozionali.

Lunedì 10 febbraio la conferenza stampa istituzionale della Regione Puglia. Il percorso della destinazione turistica tra risultati e visione per il futuro'.



IBL Banca

RETE PARTNERS



**CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI
ANTICIPO TFS • CONTI CORRENTI**

CHIAMATA GRATUITA
800-90.46.47

VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)
Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria ivi indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" (IEBC) disponibile presso l'ufficio sopra riportato dell'agente in attività finanziaria. Nello svolgimento della sua attività, l'agente IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A., intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 1801/1950. IBL Banca S.p.A. e Banca di Sconto S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - avvalendosi anche del sindacato Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A. e Banca di Sconto S.p.A. o di altro istituto erogante. TFS - Prima di sottoscrivere il contratto di ricorso di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendosi riferimento alle "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" (IEBC) e al "Foglio Informativo" disponibili presso l'ufficio dell'agente ivi indicato. Nel collocamento del prodotto TFS l'agente opera in nome e per conto di IBL Banca S.p.A. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A. effettiva titolare del rapporto contrattuale. CONTI CORRENTI - Nello svolgimento della sua attività, l'agente ivi indicato promuove conto titoli relativi all'apertura del conto corrente denominato Conto Corrente su mandato di IBL Banca S.p.A. che aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Canone gratuito per i primi 6 mesi dall'apertura del conto. Offerta riservata ai nuovi clienti che aprono il conto dal 15/03/2024 al 18/06/2024. Dopo il primo anno canone scontabile anche fino a zero con il pacchetto semplice. IBL Banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Prima della conclusione del contratto, per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi disponibili presso gli uffici dell'agente in attività finanziaria e sul sito www.contocorrente.it. L'attivazione del rapporto è comunque subordinata all'esito positivo dei controlli effettuati da IBL Banca S.p.A.

Il programma

Domenica 9 febbraio

10:00

Apricena, GAL Daunia
Turismo 2025 ad Apricena - Alto Tavoliere - Bacino Madrepetra
Grandi eventi, storia, cultura e valorizzazione del territorio
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Antonio Potenza, *Sindaco di Apricena*
 Anna Maria Torelli, *Presidente Consiglio comunale*
 Agata Soccio, *Vicesindaco Apricena*
 Vincenzo Simeone, *Presidente GAL Daunia Rurale*

10:20

Galatina, Collepasso, Copertino, Porto Cesareo, Aradeo
Tarantismo. UNESCO e Capitale Cultura, il viaggio autentico di Galatina
Collepasso, turismo sportivo e culturale nell'entroterra Salentino
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Sebastiano Leo, *Assessore alla Formazione e Lavoro Regione Puglia*
 Fabio Vergine, *Sindaco di Galatina*
 Barbara Perrone, *Marketing Territoriale di Galatina*
 Maria Grazia Anselmi, *Assessore al Turismo di Galatina*
 Piero Laguna, *Consigliere Centro Storico di Galatina*
 Laura Manta, *Sindaco di Collepasso*
 Angelo Gianfreda, *Assessore al Turismo di Collepasso*

10:40

Grottaglie, Manduria, Terlizzi, Porto Cesareo
 Manduria, Ginosa, Pulsano, Taranto, Lizzano, Laterza, Crispiano
IV edizione Milano Set Mediterraneo | La Puglia il paese delle Meraviglie 29 e 30 aprile 2025 e la X edizione Passerella Mediterranea | Donne NON pupe
Associazione Urban Events
La Via Jonica - Land for All
Manduria, tra Storia, Cultura, Arte e Turismo
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Aldo Patruno, *Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
 Vincenzo Cesareo, *Presidente Camera di Commercio Taranto e Brindisi*
 Ciro D'Alò, *Sindaco di Grottaglie*
 Gregorio Pecoraro, *Sindaco di Manduria*
 Michelangelo De Chirico, *Sindaco di Terlizzi*
 Silvia Tarantino, *Sindaco di Porto Cesareo*
 Damiano Comes, *Presidente Urban Events*
 Gianni Azzaro, *Vicesindaco di Taranto*
 Luca Lopomo, *Sindaco di Crispiano*
 Lucia Palombella, *Sindaco di Lizzano*
 Pietro D'Alfonso, *Sindaco di Pulsano*
 Franco Frigiola, *Sindaco di Laterza*
 Domenico Gigante, *Assessore Turismo e Promozione Ginosa*

11:10

Alberobello, Castellana Grotte, Noci, Polignano a Mare
PIETRAMADRE - Alberobello Capitale italiana della Cultura 2027
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Aldo Patruno, *Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
 Viviana Matrangola, *Assessore alla Cultura e Legalità Regione Puglia*
 Francesco De Carlo, *Sindaco di Alberobello*
 Domi Ciliberti, *Sindaco di Castellana Grotte*
 Francesco Intini, *Sindaco di Noci*
 Vito Carrieri, *Sindaco di Polignano a Mare*
 Marco Piva, *Archistar, partner del progetto PIETRAMADRE*
 Pasquale Gatta, *Project Manager di PIETRAMADRE*

11:40

Giovinazzo e Mattinata
Conversazioni dal Mare - Giovinazzo e Mattinata come destinazione turistica della Cultura
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Aldo Patruno, *Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
 Luca Scandale, *Direttore Generale Pugliapromozione*
 Cristina Piscitelli, *Assessore alla Cultura e al Turismo di Giovinazzo*
 Michele Bisceglia, *Sindaco di Mattinata*
 Paolo Valente, *Assessore alla Cultura del Comune di Mattinata*
 Giulia Murolo, *Coordinamento Editoriale di Conversazioni dal Mare*

12:10

Maglie e Minervino di Lecce
Rigenerazione - I 26 anni del Mercatino del Gusto
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Loredana Capone, *Presidente Consiglio Regione Puglia*
 Antonio Marte, *Sindaco di Minervino di Lecce*
 Giacomo Mojoli, *Disegnatore di Idee*
 Salvatore Santese, *Presidente dell'Associazione Mercatino del Gusto*
 Cintya Concari & Roberto Marcati, *Curatori della mostra di Paola Navone*
 Michele Bruno, *Responsabile Food del Mercatino del Gusto*

12:30

Terme di Santa Cesarea, Margherita di Savoia, Castelnuovo Daunia, Torre Canne - Federterme
Terme e Benessere in Puglia
Margherita di Savoia, regina del sale del mare e del vento"
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Luca Scandale, *Direttore Generale Pugliapromozione*
 Massimo Caputi, *Presidente Nazionale Federterme*
 Piero Anselmi, *Presidente Terme di Santa Cesarea*
 Marina Lalli, *AD Terme Margherita di Savoia*
 Francesca Santobuono, *Assessore al Turismo Margherita di Savoia*
 Rosa Cascella, *Responsabile Servizio Turismo Margherita di Savoia*
 Mauro Galantino, *Direttore Sanitario Terme di Torre Canne*
 Pier Francesco Palmari, *Assessore al Turismo di Fasano*
 Fabio De Paolis, *Consigliere al Turismo Santa Cesarea Terme*
 Ruggiero Riso, *Responsabile Ufficio Turismo Santa Cesarea Terme*
 Guerino De Luca, *Sindaco di Castenuovo Daunia*
 Nicola Caccavelli, *AU Terme di Castelnuovo Daunia*

13:00

Ente Parco e comuni di Altamura, Gravina in Puglia, Santeramo in Colle, Bitonto, Corato e Minervino Murge
MurGeopark: un patrimonio UNESCO come motore di crescita turistica
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Aldo Patruno, *Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
 Francesco Tarantini, *Commissario Straordinario Parco Nazionale Alta Murgia*
 Vitantonio Petronella, *Sindaco di Altamura "Masseria Jesce e Via Appia"*
 Marienza Schinco, *Assessore al Turismo di Gravina in Puglia "Gravina fra Storia, Tradizioni e Cultura"*
 Francesco Paolo Ricci, *Sindaco di Bitonto*
 Vincenzo Casone, *Sindaco di Santeramo in Colle*
 Maria Laura Mancini, *Sindaco di Minervino Murge*
 Corrado Nicola De Benedittis, *Sindaco di Corato*

13:30

Parco Terra delle Gravine - Laterza, Castellana, Crispiano, Ginosa
Alla scoperta del Parco Terra delle Gravine: il nuovo orizzonte del turismo ecosostenibile
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Luca Scandale, *Direttore Generale Pugliapromozione*
 Francesco Frigiola, *Sindaco di Laterza*
 Vito Parisi, *Sindaco di Ginosa*
 Giambattista Di Pippa, *Sindaco di Castellana*
 Luca Lopomo, *Sindaco di Crispiano*
 Manuela Santoro, *Explovery Terra delle Gravine*

14:00

Parco Terra delle Gravine - Laterza, Castellana, Ginosa, Mottola
Turismo Ecosostenibile e Outdoor
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Francesco Frigiola, *Sindaco di Laterza*
 Vito Parisi, *Sindaco di Ginosa*
 Giambattista Di Pippa, *Sindaco di Castellana*
 Giampiero Barulli, *Sindaco di Mottola*
 Sergio Rizzo, *Moderatore*

14:30

Tricase, Castro, Ugento, Salve
Sentinelle sul Mare: Storia, Arte e Cultura delle Torri Costiere
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Alessandro Delli Noci, *Assessore allo Sviluppo Economico Regione Puglia*
 Antonio De Donno, *Sindaco di Tricase*
 Francesco Longo, *Vicesindaco e Assessore al Turismo Tricase*
 Rosanna Zocco, *Presidente Consiglio Comunale di Tricase*
 Alberto Capraro, *Vicesindaco con delega al Turismo di Castro*
 Anna Chara Congedi, *Assessora al Turismo di Ugento*
 Francesco De Giorgi, *Assessore al Turismo di Salve*

15:00

Muro Leccese, Poggiardo, Castro
Il mistero dei Messapi fra Muro Leccese, Poggiardo e Castro
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Alessandro Delli Noci, *Assessore allo Sviluppo Economico Regione Puglia*
 Sara Spano, *Assessora al Turismo di Muro Leccese*
 Antonio Ciriolo, *Sindaco di Poggiardo*
 Alberto Capraro, *Vicesindaco con delega al Turismo di Castro*

15:30

Noicattaro, Adelfia, Casamassima, Castellana, Mola di Bari, Polignano a Mare, Rutigliano
Le Terre dell'Uva
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Raimondo Innamorato, *Sindaco di Noicattaro*
 Giuseppe Valenzano, *Sindaco di Rutigliano*
 Giuseppe Colonna, *Sindaco di Mola di Bari*
 Giambattista Di Pippa, *Sindaco di Castellana*
 Giuseppe Nitti, *Sindaco di Casamassima*
 Giuseppe Cosola, *Sindaco di Adelfia*

16:00

GAL Alto Salento - Carovigno, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni, Villa Castelli, Ostuni
Alto Salento, i nuovi percorsi turistici 2025/2026 nel cuore della Puglia
Tra riti e tradizioni millenarie dell'Alto Salento: Battitura della 'Nzegna e Cavalcata di Sant'Oronzo
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Aldo Patruno, *Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
 Massimo Lanzillotti, *Sindaco di Carovigno*
 Angelo Pomes, *Sindaco di Ostuni*
 Giovanni Allegrini, *Sindaco di San Michele Salentino*
 Silvana Errico, *Sindaco di San Vito dei Normanni*
 Giovanni Barletta, *Sindaco di Villa Castelli*
 Alessandro Leoci, *Consigliere Regionale*
 Bonaventura Cucci, *Presidente GAL Alto Salento*
 Enzo Di Roma, *Consorzio Albergatori di Carovigno*
 Anna Cinti, *Presidente Associazione Le Colonne Brindisi*
 Rocky Malatesta, *Presidente Consorzio Torre Guaceto*
 Sabina Franco, *Assessora alla Cultura di Carovigno*
 Antonella La Camera, *Consigliera comunale di Carovigno*
 Nicola Maffei, *Assessore al Turismo di Ostuni*
 Agostino Buongiorno, *Presidente Ass. Cavalcata di Sant'Oronzo*

16:30

Castellana, Putignano, Manfredonia - Ente Grotte di Castellana e Fondazione Carnevale Putignano
Carnevale di Putignano e Grotte di Castellana: Strategie Comuni di Promozione Turistica
7ª edizione del Carnevale di Manfredonia
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Aldo Patruno, *Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
 Michele Vinnella, *Sindaco di Putignano*
 Domenico Ciliberti, *Sindaco di Castellana Grotte*
 Danilo Daresta, *Presidente Fondazione Carnevale di Putignano*
 Serafino Ostuni, *Presidente Grotte di Castellana*
 Francesco Schiavone, *Assessore Infrastrutture, Opere Pubbliche e Identità Territoriale Comune di Manfredonia*
 Matteo Gentile, *Assessore Sviluppo Economico Comune di Manfredonia*

17:00

Novoli
La Fòcara e le sue tradizioni
 Sebastiano Leo, *Assessore alla Formazione e al Lavoro Regione Puglia*
 Aldo Patruno, *Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
 Francesca Ingrosso, *Assessore alla Cultura di Novoli*
 Federica Pezzuto, *Assessore al Turismo di Novoli*
 Sabrina Spedicato, *Presidente Fondazione Fòcara*

17:20

Gallipoli, Alezio, Sannicola, Tuglie
Gallipoli 2025, il tuo viaggio inizia qui!
Valorizzazione Storica, Turistica ed Enogastronomica del Territorio
 Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
 Stefano Minerva, *Sindaco di Gallipoli*
 Antonio Piteo, *Vicesindaco di Gallipoli*
 Assunta Cataldi, *Consigliera Turismo Croceristico di Gallipoli*
 Lucia Fiammata, *Presidente Pro Loco Gallipoli*
 Cristian Scroano, *Tesoriere Pro Loco Gallipoli*
 Andrea Barone, *Sindaco di Alezio*

Silvia Romano, *Sindaco di Tuglie*
Graziano Scorrano, *Sindaco di Sannicola*
Patrizio Romano, *Assessore al Turismo di Sannicola*
Fabiola Margari, *Assessore al Turismo di Alezio*
Maria Teresa Perrone, *Consigliera comunale di Alezio*
Massimiliano Gianfreda, *Consigliere comunale di Alezio*

17:50

UNPLI - Unione delle Pro Loco Pugliesi
Puglia tutto l'anno
Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
Aldo Patruno, *Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
Rocco Lauciello, *Presidente UNPLI Puglia*
Antonino La Spina, *Presidente UNPLI APS Italia*

18:10

Ceglie Messapica, Cisternino, Locorotondo, Martina Franca, Ostuni
Camminando in Valle d'Itria
Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
Luca Scandale, *Direttore Generale Pugliapromozione*
Angelo Palmisano, *Sindaco di Ceglie Messapica*
Roberto Pinto, *Vicesindaco di Cisternino*
Antonio Bufano, *Sindaco di Locorotondo*
Gianfranco Palmisano, *Sindaco di Martina Franca*
Angelo Pomes, *Sindaco di Ostuni*

Lunedì 10 febbraio**10:00**

Latiano, Oria, San Vito dei Normanni, Erchie, Francavilla Fontana, San Pancrazio Salentino, San Michele Salentino
Tesori del Salento
Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
Cosimo Maiorano, *Sindaco di Latiano*
Cosimo Ferretti, *Sindaco di Oria*
Silvana Errico, *Sindaca di San Vito dei Normanni*
Giuseppe Margheriti, *Sindaco di Erchie*
Antonello Denuzzo, *Sindaco di Francavilla Fontana*
Edmondo Moscatelli, *Sindaco di San Pancrazio Salentino*
Giovanni Allegri, *Sindaco di San Michele Salentino*
Carmen Mancarella, *Giornalista e Moderatrice*

10:30

Lecce, Identità Territoriale e Turismo
Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
Aldo Patruno, *Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
Luca Scandale, *Direttore Generale Pugliapromozione*
Adriana Poli Bortone, *Sindaca di Lecce*
Giancarlo Capocchia, *Assessore al Turismo di Lecce*
Beatrice Rana, *pianista*

11 - 13.00

Conferenza istituzionale Regione Puglia alla BIT 2025
PADIGLIONE 9 - SALA BIT 02
Puglia Destination Go: il percorso della destinazione turistica tra risultati e visione per il futuro
Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
Alessandro Delli Noci, *Assessore allo Sviluppo Economico Regione Puglia*
Luca Scandale, *Direttore Generale Pugliapromozione*
Aldo Patruno, *Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*

Dipartimento Turismo e Cultura Regione Puglia
INVESTIRE SULLA BELLEZZA PER L'ATTRATTIVITA' TURISTICA DELLA PUGLIA. Le opportunità offerte dal PR 2021-27 e dai fondi complementari

Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*,
Alessandro Delli Noci, *Assessore allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione Regione Puglia*,
Viviana Matrangola, *Assessore alla Cultura e Legalità Regione Puglia*,
Fiorenza Pascazio, *Presidente ANCI Puglia*,
Aldo Patruno, *Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
Annamaria Candela, *Dirigente Sezione Cultura Regione Puglia*

Assessorato allo Sviluppo Economico

Business or Pleasure? Puglia.

Opportunità per le imprese turistiche attraverso i fondi del PR Puglia FESR-FSE+ 21-27

Alessandro Delli Noci, *Assessore allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione Regione Puglia*,
Giuseppe Pastore, *Dirigente Settore Competitività Regione Puglia*

13:00

BTM-Business Tourism Management
Vestas Investments
BTM 11a Edizione - BuyPuglia 2025
Apulian Tourist Investment - Edizione 2025
Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
Alessandro Delli Noci, *Assessore allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione Regione Puglia*
Alfredo de Liguori, *Responsabile Ufficio Promozione di Pugliapromozione*
Nevio D'Arpa, *Founder & CEO BTM*
Vittorio Andidero e Andrea Molinari, *Apulian Tourism Investments*

13:20

Otranto, Parco regionale Costa Otranto, Santa Maria di Leuca, Bosco di Tricase, Diso, Castro
Arte e Cultura, Natura e Sostenibilità. Il fenomeno del Cicloturismo
Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
Alessandro Delli Noci, *Assessore allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione Regione Puglia*
Francesco Bruni, *Sindaco di Otranto*
Michele Tenore, *presidente Parco Costa Otranto*
Giandomenico Letizia, *Assessore Turismo Diso*
Alberto Capraro, *Vicesindaco di Castro*
Sebastiano Venneri, *presidente Vivitalia - Legambiente Turismo*
Tommaso Forte, *giornalista*

14:00

Foggia
Monde, Festa del Cinema sui Cammini
Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
Raffaello Piemontese, *Vicepresidente e Assessore alla Sanità Regione Puglia*
Viviana Matrangola, *Assessora Cultura e Legalità Regione Puglia*
Aldo Patruno, *Direttore di Dipartimento Turismo e Cultura Regione Puglia*
Maria Aida Tatiana Episcopo, *Sindaca di Foggia*
Lia Azzarone, *Presidente Consiglio Comunale di Foggia*
Alice Amatore, *Assessora alla Cultura di Foggia*
Davide Emanuele, *Assessore al Bilancio di Foggia*
Pierpaolo D'arienzo, *Sindaco di Monte Sant'Angelo*
Rosa Palomba, *Assessora Cultura e Turismo di Monte Sant'Angelo*
Giovanni Vergura, *Assessore allo Sport di Monte Sant'Angelo*
Anna Maria Tosto, *Presidente Apulia Film Commission*
Luciano Toriello *Direttore artistico Festival Monde*

14:30

Monte Sant'Angelo, Lucera, Vieste, Peschici, Mattinata
Monte Sant'Angelo, Città dei due siti UNESCO e dell'Arcangelo Michele
Lucera Capitale della Cultura della Puglia 2025
Vieste 2025: nuovo volto del turismo tra Digitalizzazione e Tradizione
Peschici D'Amare
Mattinata èXtraordinaria 2025, Destinazione ed Experience sul Gargano
Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
Raffaello Piemontese, *Vicepresidente e Assessore alla Sanità Regione Puglia*
Viviana Matrangola, *Assessora Cultura Regione Puglia*,
Serena Triggiani, *Assessora all'Ambiente Regione Puglia*
Aldo Patruno, *Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
Pierpaolo D'arienzo, *Sindaco di Monte Sant'Angelo*
Rosa Palomba, *Assessora Cultura e Turismo, Monte Sant'Angelo*
Giovanni Vergura, *Assessore allo Sport, Monte Sant'Angelo*
Giuseppe Nobiletti, *Sindaco di Vieste*
Graziamaria Starace, *Assessora al Turismo, Cultura di Vieste*
Gaetano Paglialonga, *Assessore ai Grandi Eventi di Vieste*
Gaetano Desimio, *Assessore allo Sport di Vieste*
Mariella Pecorelli, *Assessora ai Lavori Pubblici di Vieste*
Giuseppe Pitta, *Sindaco di Lucera*
Maria Angela Battista, *Assessora Cultura e Turismo di Lucera*
Pasquale Gatta, *Coordinatore Monte Sant'Angelo e Lucera Capitale Cultura Puglia 2025*
Luigi D'arenzo, *Sindaco di Peschici*
Angela Ricci, *Assessore Comunicazione e Promozione di Peschici*
Annarita Delli Muti, *Assessore Turismo e Servizi Sociali di Peschici*
Francesco D'arenzo, *Consigliere di Peschici Eventi*
Michele Bisceglia, *Sindaco di Mattinata*
Paolo Valente, *Vicesindaco, Assessore all'Ambiente di Mattinata*
Rossella Ciuffreda, *Direzione FèXTRA*
Maurizio Altomare, *Direzione Orchidays*

15:00

Bari, Destinazione Turistica e Grandi Eventi
Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
Luca Scandale, *Direttore Generale Pugliapromozione*
Aldo Patruno, *Direttore di Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
Pietro Petruzzelli, *Assessore al Turismo Comune di Bari*

15:20

Alberobello, Carovigno, Castellana Grotte, Conversano, Fasano, Mola di Bari, Monopoli, Noci, Ostuni, Polignano, Putignano, Rutigliano
Costa dei Trulli: i viaggiatori scelgono la Valle d'Itria e il mare
Il Gusto Glocal delle Terre di Fasano
Noci - Bacco nelle Gnostre tra Enogastronomia e Accoglienza
Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
Luca Scandale, *Direttore Generale Pugliapromozione*
Aldo Patruno, *Direttore di Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
Francesco Decarlo, *Sindaco di Alberobello*
Massimo Lanzillotti, *Sindaco di Carovigno*
Domi Ciliberti, *Sindaco di Castellana Grotte*
Giuseppe Lovascio, *Sindaco di Conversano*
Francesco Zaccaria, *Sindaco di Fasano*
Giuseppe Colonna, *Sindaco di Mola di Bari*
Angelo Annese, *Sindaco di Monopoli*
Francesco Intini, *Sindaco di Noci*
Angelo Pomes, *Sindaco di Ostuni*
Vito Carrieri, *Sindaco di Polignano*
Michele Vinella, *Sindaco di Putignano*
Giuseppe Valenzano, *Sindaco di Rutigliano*

16:00

Bisceglie, Andria, Trani, Canosa, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando, Trinitapoli
BAT: dalla Puglia al Mare. Cultura, arte, eventi, enogastronomia e archeologia nel cuore della Puglia
Il popolo degli ipogei di Trinitapoli
Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
Aldo Patruno, *Direttore di Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
Angelantonio Angarano, *Sindaco di Bisceglie*
Cesareo Troia, *Assessore al Turismo di Andria*
Lucia de Mari, *Assessora alle Culture di Trani*
Cristina Saccinto, *Assessore alla Cultura di Canosa*
Francesca Santobuono, *Assessore al Turismo di Margherita di Savoia*
Maria Laura Mancini, *Sindaco di Minervino Murge*
Sergio Mazza, *Commissario straordinario di San Ferdinando*
Francesco di Feo, *Sindaco di Trinitapoli*
Giovanni Landriscina, *Assessore al Turismo di Trinitapoli*
Anna Maria Tunzi, *Direzione Parco e Museo Archeologico Ipogei di Trinitapoli*
Mariangela Lo Zupone, *Presidente Museo e Parco Archeologico Ipogei di Trinitapoli*

16:30

Polignano - Otranto - Epoca Collection - Indigenous - Metodo Otranto e Ente Parco Costa Otranto
Wedding, Esperienze e Nuove Strategie per il Turismo: Puglia Destinazione d'Eccellenza
Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
Alessandro Delli Noci, *Assessore allo Sviluppo Economico*
Alessandro Baccaro, *Masseria San Giovanni*
Gianmaria La Torre, *Indigenous DMC*
Alessandro Stefano, *Tenuta Centoporte e Palazzo de Mori, CEO Metodo*
Francesco Bruni, *Sindaco di Otranto*
Vito Carrieri, *Sindaco di Polignano a Mare*

17:00

Regione Puglia, Pugliapromozione
PUGLIA DESTINATION FOR ALL
Storie che trasformano destinazioni in emozioni
Progetto C.Os.T.A. - Comunità Ospitali per il Turismo Accessibile
Gianfranco Lopane, *Assessore al Turismo Regione Puglia*
Aldo Patruno, *Direttore di Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia*
Luca Scandale, *Direttore Generale Pugliapromozione*
Valentina Romano, *Direttrice Dipartimento Welfare Regione Puglia*
Antonietta Spinelli, *Funzionario Dipartimento Welfare*
Patrizio Giannone, *Dirigente Sezione Turismo Regione Puglia*
Nica Mastronardi, *Coordinatrice tecnica del Progetto C.Os.T.A. e moderatrice*
Rappresentati dei Progetti di Rete C.Os.T.A.: Raffaele Di Sabato, Onofrio Di Cillo, Giorgia Rollo, Christian Scorrano, Andrea Polimeno, Maria Porreca

17:30

Ostuni, Polignano, SAC Mari tra le Mura
Un'emozione Possibile - Festival di Ostuni e Polignano: la Puglia diventa un Libro da scoprire.
Polignano in rete, territorio e grandi eventi: 12a Edizione Red Bull Cliff Diving 2025
Festival Il Libro Possibile
Omaggio a Domenico Modugno
Sac Mari fra le Mura

Cala San Giovanni: le nuove frontiere del settore Balneare

Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo Regione Puglia
Luca Scandale, Direttore Generale Pugliapromozione
Aldo Patruno, Direttore di Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia
Angelo Pomes, Sindaco di Ostuni
Nicola Maffei, Assessore al Turismo di Ostuni
Vito Carrieri, Sindaco di Polignano a Mare
Giorgia Messa, Responsabile Comunicazione "Il Libro Possibile"
Roberto Giugliano, Marketing Manager Red Bull Italia
Elisa Cosetti e Andrea Barnaba, Divers Red Bull World Series 2025
Roberto Benigno, Cala San Giovanni - moderatore
Gabriele Greco, CEO Spiagge.it
Domenico Matarrese, Responsabile Cultura e Turismo di Polignano
Priscilla Raguso, Assessore alla Cultura di Polignano

Martedì 11 febbraio

10:00

Assessorato Sviluppo Economico e Internazionalizzazione
Identità, tradizione e maestria: La Puglia delle Luminarie
Alessandro Delli Noci, Assessore allo Sviluppo economico e Internazionalizzazione
Mario Pendinelli, Sindaco di Scorrano
Domenico Paulicelli, Presidente Confindustria Luminaristi Puglia

POP: il brand della ceramica pugliese per valorizzare i territori tutto l'anno

Alessandro Delli Noci, Assessore allo Sviluppo economico e Internazionalizzazione
Ciro D'Alò, Sindaco di Grottole
Luigi Melissano, Sindaco di Cutrofiano
Francesco Frigiola, Sindaco di Laterza
Giuseppe Valenzano, Sindaco di Rutigliano
Vito Pietro Mello, Sindaco di San Pietro in Lama
Michelangelo De Chirico, Sindaco di Terlizzi

11:30

Taranto e Crispiano, Orchestra della Magna Grecia
Da Versi a Viaggio: La Cultura di Alda Merini come Eccellenza del Turismo Letterario
Orchestra della Magna Grecia
Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo Regione Puglia
Aldo Patruno, Direttore Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del territorio
Luca Lopomo, Sindaco di Crispiano
Angelica Lussoso, Assessore alla Cultura Comune di Taranto
Rappresentante Spazio Alda Merini Milano
Antonio Nobili, regista e Danilo Parisi - attore: "Dio Arriverà all'alba"
Maestro Piero Romano, Direttore Orchestra della Magna Grecia

12:00

Crispiano, Manduria, Ginosa, Ceglie Messapica, Deliceto, Mesagne, Castellaneta, Ischitella
Sostenibilità, Collaborazione e Natura nel Turismo: Obiettivi Agenda 2030 come Leva Competitiva
Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo Regione Puglia
Giovanni Gostoli, Direttore della Rete dei Comuni Sostenibili
Giuseppe Pecoraro, Sindaco di Manduria
Vito Parisi, Sindaco di Ginosa
Angelo Palmisano, Sindaco di Ceglie Messapica
Pasquale Bizzarro, Sindaco di Deliceto
Toni Matarelli, Sindaco di Mesagne
Giambattista Di Pippa, Sindaco di Castellaneta
Alessandro Nobiletti, Sindaco di Ischitella

12:30

Sava, San Giorgio Jonico, San Marzano, Carosino, Monteiasi, Montemesola, Faggiano, Monteparano, Roccaforzata
I Comuni Montedoro - Sulle Tracce di Orazio, le Terre dal Colore dell'Oro
Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo Regione Puglia

Aldo Patruno, Direttore Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del territorio

Antonio Cardea, Presidente Unione dei Comuni Montedoro e Sindaco di Faggiano
Cosimo Fabiano, Sindaco di San Giorgio Jonico
Onofrio Dicillo, Sindaco di Carosino
Michelangelo Serio, Sindaco di Roccaforzata
Ignazio Punzi, Sindaco di Montemesola
Gaetano Pichierrì, Sindaco di Sava

13:00

San Giovanni Rotondo
Presentazione Eventi del Giubileo 2025

Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo Regione Puglia
Aldo Patruno, Direttore di Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia
Luca Scandale, Direttore Generale Pugliapromozione
Filippo Barbano, Sindaco di San Giovanni Rotondo
Gennaro Tedesco, Assessore al Turismo e alla Cultura

13:30

Mola di Bari, Rutigliano, Conversano

Tre Paesi tra Sagre, Tradizione e Innovazione

Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo Regione Puglia
Luca Scandale, Direttore Generale ARET Pugliapromozione
Aldo Patruno, Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia
Giuseppe Colonna, Sindaco di Mola di Bari
Angelo Rotolo, Vicesindaco di Mola di Bari con delega Cultura, Turismo e Marketing Territoriale
Giuseppe Valenzano, Sindaco di Rutigliano
Milena Palumbo, Assessora Cultura e Turismo Comune di Rutigliano
Giuseppe Lovascio, Sindaco di Conversano
Caterina Sportelli, Assessora Cultura e Turismo Comune di Conversano

14:00

Sammichele di Bari e Turi

Sammichele e Turi: tradizioni, enogastronomia per un 2025 tutto da scoprire, vivere, gustare

Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo Regione Puglia
Aldo Patruno, Direttore di Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia
Lorenzo Netti, Sindaco di Sammichele di Bari
Lucia Parchitelli, Presidente Commissione Cultura Consiglio Regione Puglia
Giuseppe De Tomaso, Sindaco di Turi
Teresa De Carolis, Vicesindaco di Turi con delega Cultura
Pasqualina Susca, Assessora al Marketing territoriale Turi
Daniela Di Bello, Consigliera delega Turismo Turi

14:30

Mesagne, Francavilla Fontana

Grandi mostre in Puglia - Le Esposizioni a Mesagne e Francavilla Fontana

Gianfranco Lopane, Assessore Turismo Regione Puglia
Aldo Patruno, Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia
Pierangelo Argentieri, Presidente di Micexperience Puglia
Antonio Matarelli, Sindaco di Mesagne
Antonello Denuzzo, Sindaco di Francavilla Fontana
Marco Calò, consulente alla Cultura Comune di Mesagne
Pierluigi Carofano e Isabella Valente, curatori esposizioni Puglia Walking Art

15:00

Distretto Nautico di Puglia

Brindisi - Melendugno - Otranto - Santa Cesarea Terme - Manfredonia

PUGLIA - Distretto Nautico

Gianfranco Lopane, Assessore Turismo Regione Puglia
Luca Scandale, Direttore Generale ARET Pugliapromozione
Teodoro Scarano, Assessore Sport e Turismo Brindisi
Giuseppe Danese, Presidente Distretto Nautico Puglia
Massimo Danese, Direttore Adriatic Cup Mondiale Motonautica
Nino Caso, regata Brindisi-Corfu
Salvatore Zarcone, Presidente regata Brindisi-Valona
Giuseppe Meo, Presidente SNIM
Patrizia Carra, Coppa Mediterraneo Scherma
Alessandro Rubino, Mondiale Aquabike, Hydrofly, Camp Italiano
Alessandro Basilio e Milena Maggio, Federazione Italiana Motonautica
Christian Stefania e Ciro Gelsomino, Mondiale Motor Surf
Anna Saponaro, ufficio stampa Distretto Nautico Puglia

15:30

Arnesano, Carmiano, Copertino, Lequile, Leverano, Monteroni di Lecce, Porto Cesareo, Veglie, Francavilla Fontana

Salento, le dieci emozioni da vivere

Gianfranco Lopane, Assessore Turismo Regione Puglia
Aldo Patruno, Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia
Camillo De Milato, Presidente dell'Associazione regionale Pugliesi Milano
Armando Pisanello, Vicepresidente dell'Associazione regionale Pugliesi Milano
Agostino Picicco, Cultura ed Eventi Associazione regionale Pugliesi Milano

Paolo Rausa, Responsabile Eventi Associazione regionale Pugliesi Milano

Mariolina Pizzuto, Presidente dell'Unione dei Comuni Unions

Francesco Solazzo, Sindaco di Arnesano

Gianni Erroi, Sindaco di Carmiano

Vincenzo De Giorgi, Sindaco di Copertino,

Vincenzo Carlà, Sindaco di Lequile

Silvia Tarantino, Sindaco di Porto Cesareo

Maria Rosaria De Bartolomeo, Sindaco di Veglie

Giuseppe Alemanno, Assessore al turismo di Nardò

Antonello De Nuzzo, Sindaco di Francavilla Fontana

16:00

Boschi Didattici di Puglia

Pugliainbosco

Gianfranco Lopane, Assessore Turismo Regione Puglia

Rosabella Milano, Referente Regione Puglia per i Boschi Didattici

Gianfranco Ciola e Mario De Angelis, Associazione "Puglia in Bosco"

16:30

Molfetta, Bande da Giro e Trepuzzi

Pasqua a Molfetta: emozioni senza tempo - Festival Nazionale delle Bande da Giro

Collisionsi: la 13ª Edizione di Bande a Sud

Gianfranco Lopane, Assessore Turismo Regione Puglia

Aldo Patruno, Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia

Giacomo Rossiello, Assessore Cultura e Turismo di Molfetta

Benedetto Grillo, Presidente A.N.B.G.

Giuseppe Maria Taurino, Sindaco del Trepuzzi

Gioacchino Palma, Direttore Artistico Festival "Bande a Sud"

Giuseppe Rampino, Assessore al Bilancio delega a "Bande a Sud"

17:00

San Severo, Torremaggiore

San Severo la sua Madonna Nera e la tradizione dei riti Torremaggiore, Terra di principi e Imperatori

Gianfranco Lopane, Assessore Turismo Regione Puglia

Lidya Colangelo, Sindaca di San Severo

Rosario di Scioscio, Assessore al Marketing territoriale San Severo

Emilio Di Pumpo, Sindaco di Torremaggiore

Enzo Quaranta, Assessore alla Cultura di Torremaggiore

Ilenia Coppola, Assessore al Turismo di Torremaggiore

17:30

Regione Puglia

Le opportunità offerte dalla Regione Puglia per la promozione delle Feste patronali e delle tradizioni pugliesi

Gianfranco Lopane, Assessore Turismo Regione Puglia
Viviana Matrangola, Assessore Cultura e Legalità Regione Puglia
Aldo Patruno, Direttore Dipartimento Cultura e Turismo Regione Puglia
Lucia Parchitelli, Presidente Commissione Cultura Consiglio Regione Puglia

Il programma delle conferenze potrebbe subire piccole variazioni. Il programma aggiornato è consultabile da questo QR Code



SCAN ME

I NUMERI

Più di mille espositori da 62 paesi



Confir-
ma un
record, ancora
una volta: più di mille
espositori da 62 Paesi
di tutto il mondo, hosted
buyer invitati da
49 Paesi e un imper-
dibile palinsesto di

talk per conoscere le eccellenze di oggi
ed esplorare i trend di domani.

A Fieramilano-Rho dal 9 all'11 febbraio
la più importante manifestazione in Italia
per l'innovazione nel settore Travel.

Oltre mille proposte d'eccellenza dall'Italia
e da tutto il mondo

E si preannuncia come una delle edizioni
più avvincenti e più internazionale degli
ultimi anni, con la partecipazione di oltre
1.000 espositori provenienti da 62 Paesi
oltre all'Italia. Un'occasione unica sia per
gli operatori, sia per i viaggiatori – questi
ultimi potranno accedere nella sola giornata
di domenica 9 febbraio – per scoprire
le eccellenze del turismo da tutto il mondo.
Particolarmente significativa la
rappresentanza dall'Italia, con pressoché
tutte le Regioni italiane e una presenza
diretta di ENIT e il Ministero del Turismo
a guidare la promozione del Belpaese. A
conferma dell'appeal sempre più globale
della manifestazione, accanto a questi
arrivano anche gli espositori esteri dai
cinque continenti.

Solo per citarne alcuni: Anguilla, Azzorre,
Barbados, Cambogia, Cina, Corea del
Sud, Georgia, Ibiza, Marocco, Polonia,
Sarajevo, Seychelles, Slovenia, Svizzera,
Tagikistan e Thailandia tra le destinazioni;
i Tour Operator Alpitour, Dimensione
Turismo, I Grandi Viaggi e Mamberto;
Leonardo Hotels nella ricettività; le aziende
del Digital Holafly e Rate Hawk; infine,
tra i vettori, Air France, British Airways,
Delta, Iberia, KLM, Norwegian Cruise
Lines, TAP, Trenitalia o United Airlines.

Il programma Hosted Buyer ospiterà
inoltre centinaia di buyer invitati da 49
Paesi di tutto il mondo. Di questi, il 45%
proviene dall'Europa, Italia compresa;
il 27% dalle Americhe; il 18% da Asia
(inclusi Paesi CIS) e Oceania; il 10% da
Medio Oriente e Africa. Tra i Paesi più
rappresentati Arabia Saudita, Argentina,
Brasile, Canada, Cina, Francia, Germania,
India, Paesi dell'Est Europa, Paesi del
Golfo, Spagna, USA.

Oltre alle consolidate aree Leisure, dedi-
cata alle destinazioni italiane ed estere,
la Digital Area BeTech, riservata alle tec-
nologie e la Hospitality Area dedicata ad
alberghi e catene, a BIT 2025 spiccano
diverse aree focus. Da non perdere, il Vil-
laggio Thermalia by FederTerme, un vero
e proprio viaggio multisensoriale in una
nuova concezione del benessere come
filosofia di vita, mentre oltre l'ASTOI
Village metterà in vetrina il turismo orga-
nizzato e l'area We Live the BIT metterà
in evidenza le iniziative organizzate da
Welcome Travel Group nell'ambito della
sua partnership con BIT 2025.

Un calendario di appuntamenti senza

confronti

A completare gli affondi nel turismo di
domani lungo il percorso espositivo,
l'entusiasmante palinsesto di oltre 40
incontri in formato talk di Bringing Inno-
vation Into Travel. Da sempre infatti BIT è
l'appuntamento che anticipa le tendenze
dell'anno. E BIT 2025 approfondirà alcu-
ni dei temi più caldi, come overtourism
e sostenibilità, intelligenza artificiale,
turismo delle emozioni e nomadismo
digitale o il ritorno di un rinnovato luxury.
Sono solo alcune delle sfide che il Travel
dovrà affrontare nei prossimi anni.
Si spazierà per esempio dal Turismo di
lusso: come promuoverlo e venderlo,
ai grandi scenari, quali 10 trend che
influenzeranno l'offerta alberghiera nei
prossimi 10 anni, ma si farà anche ag-
giornamento professionale con temati-
che quali Distribuire e destagionalizzare.
L'overtourism si batte così, con un focus
su offerte esperienziali diversificate, o
Viaggi e mobilità sostenibile: compen-
sare non basta, che parlerà di scelte di
trasporto e di alloggio eco-friendly.



GIANFRANCO LOPANE

Un'offerta variegata e di qualità

L'assessore regionale: «Dati importanti per una destinazione da vivere tutto l'anno. Uno dei motori di questa crescita è senza dubbio il turismo enogastronomico»

I

l turismo in Puglia continua a crescere e i dati ci confermano che siamo sulla strada giusta. Presenteremo alla BIT 2025 a Milano tutti i numeri del

2024 appena trascorso, con la prospettiva di superare i 16 milioni di presenze turistiche.

Nei primi 8 mesi dell'anno i numeri restano in linea con le performance del 2023, quando avevamo già migliorato i risultati del 2019, l'anno record prima della pandemia.

Da gennaio ad agosto, infatti, abbiamo registrato oltre 15 milioni e 300 mila pernottamenti, con un incremento del 9% negli arrivi e del 4% nelle presenze rispetto all'anno scorso. A trainare questa crescita è soprattutto il turismo internazionale, che ha compensato il calo del mercato italiano da maggio in poi, un trend che ha riguardato tutto il Paese a causa dell'inflazione e della riduzione del potere di spesa delle famiglie.

Anche i mesi autunnali ci hanno dato buoni segnali. Risultati che confermano il nostro impegno ad ampliare la stagione turistica, puntando su esperienze che rendano la Puglia attrattiva tutto l'anno. Uno dei motori di questa crescita è senza dubbio il turismo enogastronomico. La Puglia è sempre più riconosciuta come una delle destinazioni italiane più autentiche per chi cerca esperienze legate al buon cibo e al buon vino. Ne abbiamo avuto una dimostrazione concreta con



la recente fiera internazionale dell'olio extravergine d'oliva "Evolio Expo" a Bari, che ha messo in luce il grande potenziale di questo settore - la Puglia è la prima regione italiana in termini di produzione di olio d'oliva - per attrarre nuovi flussi turistici in ottica di oleoturismo.

I dati sull'export parlano chiaro: nei primi dieci mesi del 2024, il settore cresce del +6% in volume e del +50% in valore, superando i 2,62 miliardi di euro.

L'enogastronomia non è solo un piacere per il palato, ma un modo per scoprire il territorio in profondità. Visitare una masseria, assistere alla produzione dell'olio extravergine, partecipare alla vendemmia o a un corso di cucina tipica: tutte esperienze che permettono ai visitatori di entrare in contatto con la cultura locale. Stiamo lavorando per potenziare

questi percorsi, in sinergia tra assessorati, valorizzando sempre più le realtà del territorio che sanno raccontare la Puglia attraverso il gusto e le tradizioni.

Negli ultimi mesi abbiamo lanciato l'avviso pubblico dedicato ai nostri "Prodotti Turistici", in tre distinte finestre, incluso il periodo natalizio, con l'obiettivo di sostenere progetti innovativi degli operatori privati capaci di valorizzare l'identità della Puglia e di attrarre visitatori anche nei periodi meno frequentati. Sappiamo che il turismo non può essere solo estivo e balneare, sebbene la riflessione sul poli-prodotto Mare resti centrale. Vogliamo dare forza a esperienze culturali, outdoor ed enogastronomiche che permettano di vivere la regione in tutte le stagioni.

L'integrazione tra natura, cultura e buon cibo sta facendo della Puglia una meta

sempre più desiderata da chi cerca autenticità e sostenibilità nei propri viaggi. E qui penso ai nostri cammini, alle ciclovie, a tutto ciò che rende la Puglia meta ambita anche per il benessere del corpo e dell'anima. Ne siamo consapevoli, è un percorso che richiede collaborazione tra istituzioni, operatori e comunità locali, ma i risultati ci dimostrano che stiamo andando nella giusta direzione.

Un altro tassello fondamentale del nostro lavoro è "Puglia Destination Go", percorso partecipativo che stiamo portando avanti per ripensare l'organizzazione turistica della regione. Si tratta di un'iniziativa in collaborazione con Puglia Partecipa, il Dipartimento Turismo e Cultura e ARET Pugliapromozione, che coinvolge gli stakeholder del turismo in un confronto diretto sul futuro del turismo pugliese.

Con i primi incontri a ottobre e dieci tappe in tutta la regione, da novembre a dicembre, abbiamo incontrato amministrazioni, imprese e il Partenariato economico e sociale del Turismo della Puglia



per costruire insieme un modello di governance turistica basato su soggetti intermedi, quali le Destination Management Organizations (DMO).

È un passaggio fondamentale per rendere la gestione delle destinazioni più efficace e coordinata, valorizzando le specificità di ogni territorio. Alla promozione, dunque, affianchiamo l'organizzazione per favorire percorsi di qualificazione dell'offerta turistica regionale.

Alla BIT 2025 presenteremo queste e tante altre novità su cui stiamo lavorando,

do, parleremo di risultati e prospettive, dalle strategie per l'ampliamento della stagione turistica alle nuove iniziative di promozione sui mercati internazionali, dai nostri grandi eventi alla valorizzazione dell'artigianato artistico e tanto altro ancora accanto ai nostri comuni.

La fiera di Milano sarà, come sempre, un momento strategico per rafforzare il posizionamento della Puglia nel panorama turistico nazionale e internazionale, ma soprattutto per favorire l'incontro tra domanda e offerta, tra imprese pugliesi e buyer internazionali.

La nostra visione è chiara: vogliamo una Puglia accogliente tutto l'anno, capace di attrarre visitatori con un'offerta variegata e di qualità. Stiamo investendo sui prodotti turistici, sulla crescita delle imprese e sulla promozione mirata nei mercati chiave.

Con il lavoro di squadra tra istituzioni, operatori e comunità locali, siamo pronti a consolidare il nostro ruolo di destinazione di riferimento per chi cerca autenticità, bellezza e ospitalità.

INTERESSI ZERO
FINO A 36 RATE
TAN FISSO 0% TAEG 2,87

Nuovarredo

PUGLIA FRANCAVILLA FONTANA (BR) - LECCE - SURANO (LE) - PARABITA (LE) - TARANTO
MARTINA FRANCA (TA) - BARI - MONOPOLI (BA) - MOLFETTA (BA) - BARLETTA (BT) - FOGGIA

BASILICATA MATERA - POLICORO (MT) | **LAZIO** ROMA BOCCIA - ROMA TIBURTINA

TOSCANA SANSEPOLCRO (AR) | **LOMBARDIA** MILANO CORSICO - OSIO SOTTO (BG)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 28/02/2025. Esempio rappresentativo: importo totale del credito € 10.000, importo della rata dovuto dall'istituzione € 115.442,04. Modalità di rimborso con addebito in conto corrente (SDO) o carta-bonifico. 36 rate mensili da € 297,97. Durata contratto 36 mesi. TAEG: 2,87%. Includo di: interessi calcolati al TAN FISSO 0,00%, spese di istruttoria finanziaria € 2.970,00, commissione di incasso e gestione pratica € 1,30 o rata, oneri fiscali applicati al contratto € 10,00 in prima rata, oneri fiscali applicati alle rate successive per ogni rata. Il costo totale è di € 2.900,00, spese di invio contratto commercializzazione periodica trasparenza € 0,35 cad. Salvo approvazione della richiesta di finanziamento da parte di Compas Banca S.p.A. Per le condizioni economiche e contrattuali si rimanda ai documenti informativi disponibili presso i punti vendita Nuovarredo che opera in qualità di intermediario del credito convenzionato senza esclusivo con Compas Banca S.p.A.



REGIONE
PUGLIA



PUNTO
DIGITALE
FACILE



In Puglia c'è un **Punto** dove il **Digitale** è **Facile**

RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE

I facilitatori ti guideranno gratuitamente
verso un **uso autonomo e consapevole**
delle tecnologie digitali

Per saperne di più



<https://regione.puglia.it/puntodigitalefacile>

Iniziativa a cura della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico
a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Misura 1.7.2 "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale"



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



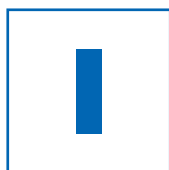
REPUBBLICA
DIGITALE



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Esperienze di mare, emozioni in collina

Pisticci in vetrina con una offerta variegata tra litorale, entroterra e turismo rurale



Il binomio mare-collina, in grado di far vivere esperienze uniche ed emozioni autentiche, sarà al centro della nuova comunicazione

turistica con cui il Comune di Pisticci si presenterà alla Borsa Internazionale del Turismo, in programma a Milano dal 9 all'11 febbraio.

“Con un nuovo approccio al marketing turistico - ha dichiarato il vicesindaco e assessore al Turismo e alla Valorizzazione territoriale Rossana Florio - che mette al centro prodotti turistici in grado di penetrare nel mercato delle vacanze, racconteremo al grande pubblico internazionale e ai professionisti della distribuzione turistica, il virtuoso rapporto tra mare ed entroterra che il nostro territorio è in grado di offrire. Esperienze, emozioni e sostenibilità per attrarre nuovi target e mercati, presenza in circuiti di offerta intercomunali come “Costa del Meta-pontino”, provinciali “Matera Mare” e regionali “Turismo delle Passioni”, per la promozione di proposte in grado di coinvolgere i principali player del comparto turistico come Tour Operator e Agenzie di Viaggio”.

Vela, sport acquatici, festival in location inedite, grandi eventi sportivi, wedding tourism, cineturismo e turismo rurale saranno presentati come elementi di integrazione e diversificazione del prodotto mare, già affermato nel mercato delle vacanze grazie al prestigioso riconosci-



mento della Bandiera Blu.

“La scelta di rafforzare e integrare i diversi ambiti turistici, valorizzando le vocazioni dell'intero territorio anche attraverso azioni di co-marketing con altre destinazioni regionali - ha continuato il vicesindaco - rappresenta una doppia strategia. Da un lato, risponde alle richieste del mercato turistico; dall'altro, riflette la consapevolezza dell'Amministrazione comunale riguardo alle potenzialità e alla forza attrattiva di Pisticci. Queste qualità si confermano anche nei confronti del mercato estero, che nei primi 10 mesi del 2024 ha registrato un aumento di oltre il 70% delle presenze straniere rispetto al 2019, anno record per il turismo lucano”.

“Questa nuova consapevolezza, che

vede Pisticci affermarsi come la terza destinazione in Basilicata, dopo Matera e Maratea, per numero di presenze straniere e in costante crescita negli ultimi anni per arrivi e presenze nazionali, ci spinge - ha concluso il sindaco Domenico Albano - non solo a proseguire e rafforzare le azioni di promozione e marketing, ma anche a costruire una visione di medio e lungo periodo per il sistema turistico locale. Attraverso la redazione di un piano di sviluppo turistico organizzato e strutturato, che permetterà a Pisticci di posizionarsi strategicamente nel mercato turistico, definendo offerte mirate e differenziate che rispondono ai trend del turismo contemporaneo, intendiamo investire in nuove attrazioni, infrastrutture e sostenibilità”.

Crispiano celebra Alda Merini e il turismo letterario

Anche il Comune di Crispiano sarà presente alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano

A

nche il Comune di Crispiano sarà presente alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano. L'evento più atteso sarà la conferenza

intitolata "Da Versi a Viaggio: La Cultura di Alda Merini come Eccellenza del Turismo Letterario", che si terrà martedì 11 febbraio.

La conferenza si propone di esplorare il modo in cui l'eredità culturale di Alda Merini possa diventare un elemento di spicco nel panorama del turismo letterario italiano. Durante l'evento, verranno approfonditi diversi temi, tra cui la vita e le opere di Alda Merini, con un'analisi dei



periodi più felici e creativi della poetessa e un focus sui luoghi che hanno segnato la sua esistenza, come Milano e Crispiano. Sarà presentato anche un docu-spot realizzato per l'occasione.

Un altro tema centrale sarà il turismo letterario, con una definizione del concetto e un'analisi della sua importanza nel contesto culturale ed economico italiano, con esempi di successo di altre destinazioni turistiche incentrate su figure letterarie.

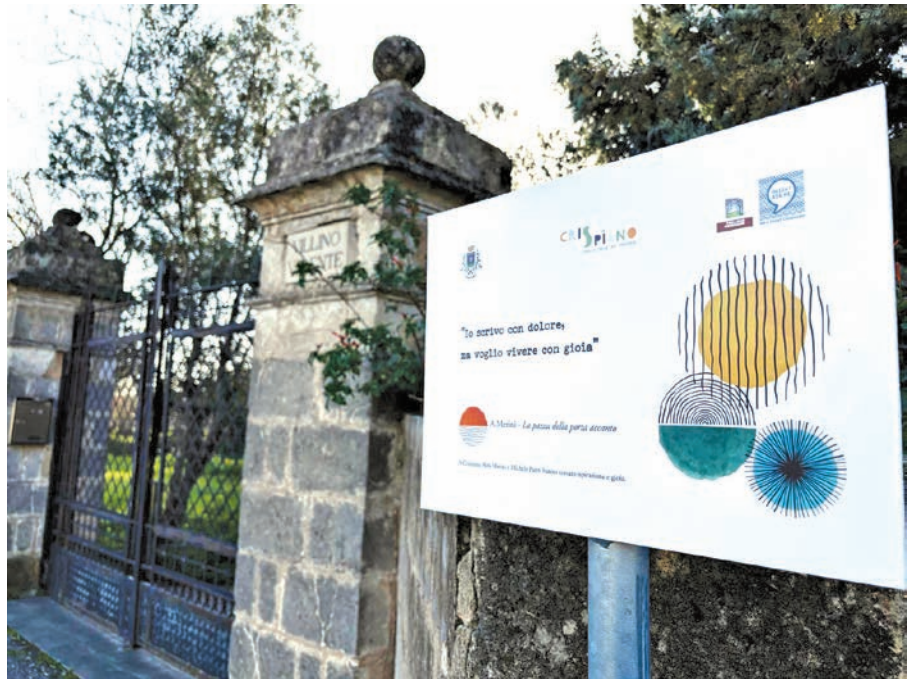
Verrà presentato nel dettaglio il tour "Sulle Orme di Alda Merini", che collega la Lombardia e la Puglia, Milano e Crispiano, con un focus sul ruolo della Biblioteca di Comunità e dell'Infopoint di

Crispiano nella progettazione e promozione del tour.

Si discuterà anche di come il turismo letterario possa contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale locale e allo sviluppo economico delle comunità coinvolte, con un focus sulle strategie di marketing e promozione per attirare turisti e appassionati di letteratura.

La conferenza vedrà la partecipazione di esperti di letteratura, turismo e marketing culturale, tra cui Aldo Patruno (Direttore generale del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di Regione Puglia), Luca Lopomo (Sindaco di Crispiano), Angelica Lussuoso (Assessore al Turismo Comu-

ne di Taranto) e Danilo Giannini (Attore dello spettacolo "Dio Arriverà all'alba"). Il regista è Antonio Nobili. La conferenza sarà l'occasione per presentare il tour installato a Crispiano, che ripercorre i luoghi in cui la poetessa Alda Merini ha vissuto parte della sua vita. Un'opportunità unica per celebrare una figura iconica della letteratura italiana e scoprire il suo legame con il territorio di Crispiano.



L'INDIGNATO SPECIALE

MILANO **Bit**
YOUR TRAVEL
EXHIBITION.

BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO

**BIT
BIT**

LA SEGUO ANCH'IO!



Pillinini*

L'intervista

PUGLIA CULTURE, TRA MUSICA, TEATRO E CREATIVITÀ

Il presidente Paolo Ponzio detta le linee guida di un lavoro assicurato su più fronti, secondo una visione comune: «Incrementare l'esposizione all'estero, nell'attività di promozione della lettura e del libro, sviluppare lo spettacolo dal vivo, e tante attività culturali legate anche al patrimonio storico-artistico della nostra regione»

DI PAOLO ARRIVO

La spinta del Professore, candidato Rettore all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: «Non è vero che non si mangia con la Cultura: si mangia, ed è anche molto buona!»

Una stagione di cui andare fieri. Industria, portualità, turismo, spettacoli e cultura: sono le leve di sviluppo di una regione che nel 2024 ha fatto registrare un bilancio più che positivo, in tutti i settori. Con riferimento al cosiddetto Terzo settore, i riflettori vanno puntati sul ruolo di primo piano mantenuto dal Teatro Pubblico Pugliese. "Uno degli enti più importanti non solo della Regione Puglia ma anche d'Italia: più di 45 anni di attività, il TPP è stata una leva di sviluppo sensazionale per la cultura e per gli spettacoli della nostra regione e del nostro Paese – ha detto Paolo Ponzio per *L'intervista della settimana*, ai microfoni di Antenna Sud – ma negli ultimi anni attraverso il rapporto con Regione Puglia abbiamo sviluppato una serie di attività culturali che ci hanno visti proiettati in tanti altri ambiti della cultura e non solo (del teatro e dello spettacolo dal vivo)". Ecco spiegato il motivo per cui si è voluto cambiare la denominazione da Teatro Pubblico Pugliese in Puglia Culture. "Culture al plurale – precisa il Professore ordinario di Storia della filosofia presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – proprio per evidenziare la visione comune e anche la pluralità



degli approcci che condividiamo con tutto il territorio regionale, con tutti gli operatori culturali, e anche con tutte le amministrazioni locali". La dimensione della condivisione non può che legarsi all'esperienza della formazione e del più alto livello di istru-

Il presidente di Puglia Culture, Paolo Ponzio, negli studi di Antenna Sud con il nostro direttore Pierangelo Putzolu



zione. In cima ai pensieri del professor Ponzio, possibile successore di Stefano Bronzini, a pochi mesi dalle elezioni, c'è l'Università che ha tagliato il traguardo delle cento candeline: "È la mia casa, il luogo in cui vivo da oltre trent'anni: è la mia storia che mi porta a candidarmi a rettore dell'Università per i prossimi sei anni. Perché io penso che a un certo punto della vita arrivi un momento in cui occorre rimboccarsi le maniche, e dire: io ci sono. Ci sono per tutta la comunità regionale, per le attività culturali; così, non posso non esserci per l'Università che quotidianamente mi dà quella carica, quella passione, quella vocazione che non si è mai spenta da quando sono entrato per la prima volta nelle aule universitarie e mi sono detto: beh, io qui vorrei rimanerci tutta la vita".

Tornando al lavoro che lo vede impegnato da presidente di Puglia Culture, lo studioso interprete del pensiero di Tommaso Campanella, con all'attivo diverse pubblicazioni apprezzate anche all'estero, detta quelle che sono le linee guida: "Sviluppare lo spettacolo dal vivo: in questo momento ci sono più di 40 stagioni teatrali in tutte le maggiori città e vecchi capoluoghi di provincia della nostra regione. Continuiamo a sviluppare attività attorno al welfare culturale: un nuovo progetto che Regione Puglia ha voluto realizzare già dall'anno scorso, che ci vede in prima linea protagonisti insieme agli operatori culturali, sviluppiamo tante attività culturali anche legate al

patrimonio storico-artistico della nostra regione, in collaborazione con il sistema biblio museale della regione sviluppiamo la promozione della lettura e del libro attraverso la nostra esposizione regionale". Puglia Culture ha già raggiunto le grandi Fiere del Libro come Torino. L'obiettivo, spiega il professor Ponzio, è garantire una presenza sempre maggiore in tutti i vari spazi di promozione del libro e della lettura. Perché il sistema culturale



si sposa con quello produttivo dell'industria creativa e culturale della regione. "In ultimo, non possiamo non menzionare l'attenzione che noi abbiamo per la progettazione europea, per la cooperazione con i nostri vicini di casa che sono i nostri Paesi transfrontalieri (l'Albania innanzitutto, il Montenegro, la Grecia, la Croazia), anche qui sviluppiamo progetti di tipo culturale che ravvivano e sviluppano anche il nostro territorio regionale. È un lavoro che va su tanti fronti: l'internazionalizzazione e la formazione sono i due pilastri su cui vorremmo continuare uno sviluppo che ha ancora tante poten-

zialità, a mio parere".

I due grandi obiettivi di Puglia Culture sono proprio l'incremento dell'esposizione all'estero e lo sviluppo dell'alta formazione. La riflessione di fondo è che gli eventi culturali hanno un indotto turistico più duraturo di altri eventi, come quelli sportivi, rileva lo studioso. Ecco perché bisogna puntare sempre sulla Cultura: "Non è vero che non si mangia con la cultura: si mangia, ed è anche molto buona!"

Quanto agli eventi musicali, vanno riconosciuti i risultati conseguiti e gli altri da raggiungere, grazie a Puglia Sounds, progetto della Regione Puglia attuato dal Teatro Pubblico Pugliese: "Medimex, che si tiene a Taranto, è il nostro fiore all'occhiello. Lo sarà anche l'European Jazz Conference 2025, in programma a Bari dal 25 al 28 settembre (chiamerà a raccolta oltre 400 delegati internazionali, ndr). Un evento in crescita è il Tremonti Music Festival".

Quello del presidente di Puglia Culture è un lavoro di relazioni oltre che di amministrazione. "La nostra forza è il rapporto con i Comuni. E noi evitiamo di essere baricentrici: teniamo conto della bellezza delle differenze, in nome di un bene comune". Altrettanto centrale è il rapporto sistemico con la scuola. Dai giovani possono emergere talenti nuovi, in una terra che ne ha sfornati già molti. Paolo Ponzio sottolinea che gli stessi non vanno trattenuti gelosamente ma esportati in tutto il mondo.

REPORT ARPAL PUGLIA: QUASI 1500 OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER OLTRE 400 PROFILI PROFESSIONALI

Aziende del Barese ricercano quasi 1500 lavoratori per oltre 400 annunci occupazionali. Dati ancora più rappresentativi per l'ambito interprovinciale del Centro-Nord Puglia (foggiano, barese e zona BAT)

Significativo il resoconto di febbraio 2025 dell'ARPAL Puglia per la ricerca di personale nell'ambito territoriale di Bari: 424 annunci per 1489 lavoratori.

Nel primo report di febbraio dell'Agenzia sono 1661 i lavoratori ricercati nelle 533 offerte pubblicate, complessivamente, nei CPI delle province di Bari, BAT, Foggia.

Interessanti opportunità lavorative anche per gli iscritti categorie protette e/o persone con disabilità (richiesti dalle aziende eterogenei profili in diversi settori).

Servizi ludico-ricreativi, d'intrattenimento, artistici e sportivi; Servizi Turistici e culturali, Ristorazione; Servizi socio-sanitari ed educativi; Costruzioni, Impianti, Immobiliare; Artigianato, Commercio, Vendite e Noleggio; Industria, Produzione, Metalmeccanico: sono queste, stavolta, le aree occupazionali in evidenza per il territorio barese.

Eventi di rilievo quali incontri informativi-JOB DAY online (EOJD) tematici promossi da EURES (rete europea dei servizi per l'impiego):

"DESTINATION NORWAY" (12/02/2025) dedicato alle opportunità aziendali del Paese scandinavo in diversi ambiti (ospitalità, trasporti, retail; ittico e agroalimentare, manifatturiero, IT, healthcare, green industry);

"MAKE IT GERMANY" (20/02/2025) rivolto alle occasioni professionali presenti nel Paese teutonico in più settori (ad es. agroalimentare, industria meccanica, telecomunicazioni ecc.).

Numerose proposte professionali (EURES) in Norvegia e nei Paesi UE: Germania, Danimarca, Irlanda, Finlandia, Spagna, Svezia, Croazia, Malta.

6 febbraio 2025 - Nella seconda edizione annuale del report delle offerte lavorative pubblicate dai centri per l'impiego di Bari e provincia sono, dunque, in evidenza 424 annunci dedicati alle nuove assunzioni di personale da parte delle imprese del territorio con oltre 1489 posizioni aperte per candidarsi.

Tra le aree occupazionali di rilievo, nel periodo, per il territorio barese:

Servizi ludico-ricreativi, d'intrattenimento, artistici e sportivi; Servizi turistici e culturali, Ristorazione; Servizi socio-sanitari ed educativi; Costruzioni, Impianti, Immobiliare; Artigianato, Commercio, Vendite e Noleggio; Industria, Produzione, Metalmeccanico; Logistica, Magazzini, Trasporti; Agricoltura, Agroalimentare, Ambiente; ICT, Servizi digitali, Comunicazione; Servizi amministrativi e contabili, servizi professionali; Servizi alla persona, Pulizie, Manutenzione.

Le offerte corrispondono -per come riportate nei relativi annunci- a posizioni lavorative tecniche e/o ad elevata qualificazione (tecnici di laboratorio chimico, tecnici della produzione alimentare,

impiantisti meccanici, contabile esperto ciclo passivo, ingegneri gestionali, ingegneri e periti informatici, idraulici-termoidraulici specializzati, architetti, mecatronici, meccanici specializzati, ecc.) presenti in differenti settori ma riguardanti anche profili tecnico-operativi con competenze più tipicamente di tipo manuale ed esecutivo (idraulici, manovali edili, frigorista, carpentiere saldatore e manutentore meccanico/macchinari agricoli, lavapiatti, facchini addetti alle pulizie, tornitore, fresatore, operai elettricisti di base, carpentiere edile e altri). Sono presenti inoltre lavori riferiti a: attività produttive tradizionali (ad esempio braccianti agricoli, operai linea di produzione, impiegato amministrativo), incarichi e mansioni professionali artigianali (ad es. sarta, piastrellista ecc.), mestieri emergenti (ad esempio tecnico di cybersicurezza, europrogettista, addetto centro scommesse sportive, operaio edile acrobatico, digital jobs: addetti reception/social, python developer, social media manager) e altro ancora.

Da notare, ancora, il trend degli ambiti occupazionali (soprattutto Servizi ludico-ricreativi, d'intrattenimento, artistici e sportivi; Servizi Turistici e culturali, Ristorazione) a forte incremento di presenze di lavoro stagionale.

I dati sintetici relativi agli annunci delle imprese locali di Bari e provincia, ripartiti per aree occupazionali, come da infografica elaborata ed allegata al comunicato,

rappresentano la seguente situazione:

Agricoltura, agroalimentare, ambiente: 52

Artigianato, Commercio, Vendite e Noleggio: 80

Costruzioni, Impianti, Immobiliare: 112

ICT, Servizi digitali, Comunicazione: 29
Industria, Produzione, Metalmeccanico: 55

Logistica, Trasporti, Magazzini: 52

Servizi alla persona, pulizie e manutenzione: 23

Servizi amministrativi, contabili, servizi professionali: 28

Servizi finanziari, di credito e assicurativi: 14

Servizi ludico-ricreativi, d'intrattenimento, artistici e sportivi: 615

Servizi socio-sanitari ed educativi: 152

Servizi turistici, culturali e ristorazione: 246

Tessile, Abbigliamento, Calzaturiero: 1

Nel report - consultabile al link <https://tinyurl.com/mpp3262k> è indicato il titolo di ciascun annuncio, il numero identificativo dell'offerta di lavoro, il profilo ricercato, il CPI di riferimento cui rivolgersi per approfondimenti e informazioni, il link all'offerta specifica.

Per candidarsi agli annunci proposti dai Centri per l'impiego Bari, è necessario l'accesso al portale lavoropertere.regione.puglia.it o all'app Lavoro per te Puglia.

È disponibile nello stesso documento di resoconto delle vacancy dell'Agenzia una specifica sezione dedicata alle offerte delle imprese per gli iscritti al collocamento mirato -persone con disabilità e altre categorie protette- distribuite in diversi profili professionali (consulente telefonico, infermiere, addetti alla segreteria; addetti customer service; impiegati amministrativo-contabili, loss prevention, uffici economato, orientamento e placement; addetti operazioni di vendita; seo specialist; periti tecnici; java developer; graphic designer; addetti alla ristorazione; aiuti banconisti, addetti ai servizi di pulizia; manutentori; addetti al ricevimento, assistenti bagnanti; autisti consegnatori e altri ancora). Sono 30 le unità ricercate per le offerte occupazionali dedicate a queste categorie di lavoratori.

I datori di lavoro, per la ricerca di personale, possono contattare i Centri per l'impiego che supportano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro (IDO) con un servizio gratuito e personalizzato.

I Centri per l'impiego degli ambiti terri-



toriali di Foggia, Bat e Bari collaborano in sinergia per favorire la promozione delle offerte di lavoro gestite dagli operatori IDO delle tre province.

Nei report dei tre ambiti sono presenti, complessivamente, ben 1661 posizioni per un totale di 533 annunci.

Per una più generale consultazione interprovinciale delle offerte di lavoro, è possibile visionare anche i report dei Centri per l'impiego di BAT e Foggia disponibili a questi link:

Report delle offerte della provincia di BAT: <https://www.calameo.com/read/0074071719d8a56ff2b89>

Report delle offerte della provincia di Foggia: <https://tinyurl.com/2s3f59bb>

Sono significative, inoltre, ulteriori occasioni di lavoro e formazione, anche extranazionali, provenienti dalla rete europea dei servizi per l'impiego EURES (vedere link <https://europa.eu/eures/portal/jv-se/home?lang=it>, consultabile anche filtrando la ricerca per le categorie di nazione, settore e professione). Nella sezione dedicata del report sono da menzionare le offerte occupazionali estere in Germania, Danimarca, Finlandia, Svezia, Croazia, Irlanda, Malta, Norvegia e Spagna pubblicate per numerosi e interessanti profili lavorativi in diversi ambiti produttivi e settori: Information Technology, meccanica industriale, impiantistica civile ed edilizia, amministrativo-contabile, logistica e trasporti, farmaceutico, healthcare, ristorazione, turismo, agroalimentare, Energy & Utilities, educativo-scolastico e altri ancora.

EURES promuove anche eventi online informativi di natura occupazionale a rilievo internazionale, come anche di interesse locale. A tal proposito si segnalano gli EUROPEAN ONLINE JOB DAY (EOJD):

"Destination Norway", che si svolgerà

online il 12 febbraio 2025. Link all'evento, per informazioni di dettaglio: <https://europeanjobdays.eu/it/event/destination-norway-2025>. Il Job Day in oggetto, con la Norvegia come Paese proponente, intende creare un matching tra aziende private scandinave e cittadini interessati alle opportunità offerte in diversi settori (ospitalità, trasporti, retail, ittico e agroalimentare, manifatturiero, IT, healthcare, green industry).

"MAKE IT GERMANY", che si svolgerà online il 20 febbraio 2025. Link all'evento, per informazioni di dettaglio: <https://europeanjobdays.eu/en/event/make-it-germany-2025>. L'evento, con la Germania come Paese proponente, oltre a fornire indicazioni su condizioni di vita e lavoro e come trasferirsi in loco, intende creare un legame professionale tra imprese private teutoniche e cittadini interessati alle opportunità offerte, sia a tempo indeterminato sia stagionali, in diversi settori (ad es. agroalimentare, industria meccanica, telecomunicazioni).

Per informazioni su questi e altri servizi, cittadini e aziende possono rivolgersi ai Centri per l'Impiego di Bari e provincia, tutti i giorni negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 11:30, il martedì dalle 15:00 alle 16:30 e il giovedì pomeriggio su prenotazione).

I contatti di tutti i centri per l'impiego regionali sono consultabili su www.arpal.regione.puglia.it

La pagina Facebook "Centri per l'impiego Bari e provincia" accessibile al link <https://www.facebook.com/people/Centri-Impiego-Bari-e-provincia/100081186852627/> è in continuo aggiornamento con nuove opportunità di lavoro e altre iniziative.

La Cisl scuola dà forma al futuro

Concluso con la riconferma di Mancino alla guida del sindacato di Taranto e Brindisi il quarto congresso territoriale. Il segretario nazionale Calienno spiega le prossime sfide dell'organizzazione

“Diamo forma al futuro” è stato lo slogan del quarto congresso territoriale della Cisl Scuola di Taranto e Brindisi che ha confermato alla guida territoriale Fabio Mancino. Gremita la sala del Best Western Hotel di Massafra: i lavori sono stati conclusi dal segretario nazionale Cisl Scuola Roberto Calienno.

Nel corso della giornata hanno relazionato anche il segretario generale pugliese Gian Guido e il segretario generale uscente della Cisl Taranto Brindisi Gianfranco Solazzo.

Tanti anche gli ospiti che hanno voluto onorare l'importante evento congressuale: tra loro l'onorevole Dario Iaia, il consigliere regionale Vincenzo Di Gregorio e il direttore dell'ufficio scolastico provinciale Vito Alfonso.

Le priorità della Cisl Scuola sono quelle tracciate negli hashtag che hanno contrassegnato l'incontro: scuola, partecipazione e innovazione.

“La scuola – ha sottolineato il segretario nazionale Calienno – ha bisogno di organici stabilizzati, di situazioni che tengano conto di questa realtà mutata e che devono in qualche modo offrire ai giovani garanzie per il loro domani: dare forma al futuro vuol dire proprio questo, creare le condizioni perché i nostri giovani possano essere cittadini italiani, cittadini europei, cittadini che praticano quelle competenze di cittadinanza e di educazione civica fondamentali, che rivendichiamo continua-



Fabio Mancino

mente proprio perché viviamo un'epoca caratterizzata da violenza, dal degrado, dalla dispersione dei saperi.

Affrontiamo, purtroppo, una povertà educativa che non ha uguali nella storia italiana del dopoguerra: abbiamo avviato un percorso di ricostruzione”.

Una sensibilità comune con quella del segretario Taranto Brindisi Mancino: “Siamo – ha rimarcato – il sindacato più rappresentativo del comparto e non siamo disposti ad assistere da semplici spettatori ai processi di cambiamento e innovazione in corso. La nostra organizzazione oltre a svolgere la fondamentale e statutaria azione di difesa dei diritti dei lavoratori ha scelto di accompagnare tutta la comunità educante in un percorso di crescita di formazione e informazione”.

Confermato il Bonus ZES Unica per il 2025

Lo Studio Carone: «Un'opportunità di sviluppo per le imprese del Mezzogiorno»

Lo Studio Carone, da sempre attento alle opportunità di sviluppo per le imprese del territorio, annuncia l'importante conferma del Bonus ZES Unica anche per il 2025, un'agevolazione che rappresenta una significativa opportunità di crescita per le aziende del Mezzogiorno.

Due linee di intervento per lo sviluppo del territorio

La Legge di Bilancio 2025 ha stanziato importanti risorse per sostenere gli investimenti nelle Zone Economiche Speciali del Mezzogiorno, con due specifiche linee di intervento:

1. ZES Unica per le imprese produttive: dotazione di 2,2 miliardi di euro
2. ZES Unica per il settore agricolo, forestale e della pesca: dotazione di 50 milioni di euro

Vantaggi per le imprese produttive

Il credito d'imposta per le imprese varia in base alla dimensione aziendale e alla localizzazione:

Caso speciale Città di Taranto:

- Piccole imprese: 70%
- Medie imprese: 60%
- Grandi imprese: 50%

Per il resto di Campania, Calabria, Puglia e Sicilia:

- Piccole imprese: 60%
- Medie imprese: 50%
- Grandi imprese: 40%

Per Basilicata, Molise e Sardegna:

- Piccole imprese: 50%
- Medie imprese: 40%
- Grandi imprese: 30%

Per l'Abruzzo:

- Piccole imprese: 35%
- Medie imprese: 25%
- Grandi imprese: 15%

Settore agricolo, forestale e della pesca

Per questi settori sono previste specifiche intensità di aiuto:

- Produzione primaria agricola: fino al 65%
- Investimenti ambientali e climatici: fino all'80%
 - Giovani agricoltori: 80%
- Settore forestale: fino al 100%
- Pesca e acquacoltura: dal 50% al 100% in base alla tipologia di investimento

Investimenti ammissibili

Gli investimenti devono avere un valore:

- Minimo di 200.000 euro per le imprese produttive
- Minimo di 50.000 euro per il settore agricolo
- Massimo di 100 milioni di euro per progetto

Sono agevolabili:

- Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuove
- Acquisto di terreni
- Acquisizione o ampliamento di immobili strumentali



Come e quando presentare la domanda

Timeline fondamentale:

- Presentazione comunicazioni: dal 31 marzo al 30 maggio 2025
- Comunicazione integrativa: dal 18 novembre al 2 dicembre 2025
- Pubblicazione del credito fruibile: entro il 12 dicembre 2025

"Il Bonus ZES Unica rappresenta un'opportunità straordinaria per le imprese del Mezzogiorno che intendono investire in innovazione e sviluppo", commenta lo Studio Carone. "In particolare, vogliamo sottolineare come per la città di Taranto sia prevista un'agevolazione particolarmente vantaggiosa, con un credito d'imposta che può arrivare fino al 70% per le piccole imprese, rappresentando così la percentuale più alta di tutto il territorio nazionale. La nostra struttura è a disposizione per supportare le aziende nell'accesso a questa importante agevolazione, garantendo un'assistenza completa dalla fase di valutazione preliminare fino alla gestione operativa della pratica."

Per maggiori informazioni e assistenza nella presentazione delle domande, le imprese interessate possono contattare lo Studio Carone.



Il grande tour del Primitivo di Manduria DOP

UN 2025 RICCO DI EVENTI INTERNAZIONALI NELLE PRESTIGIOSE FIERE A PARIGI, ATENE, DÜSSELDORF E VERONA

Dil Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria inaugura il 2025 con un fitto calendario di appuntamenti internazionali, confermando il suo impegno nella promozione della denominazione e del territorio. Masterclass, fiere e incontri con operatori del settore rappresenteranno un'importante occasione per rafforzare la presenza del Primitivo di Manduria sui mercati globali. Wine Paris, dal 10 al 12 febbraio 2025, rappresenta uno degli eventi più prestigiosi del settore vinicolo, con oltre 4.600 espositori da 50 Paesi e circa 50.000 visitatori provenienti da 140 nazioni. Sarà un'opportunità strategica per promuovere il Primitivo di Manduria in un contesto globale e rafforzarne la visibilità sui mercati internazionali. Seguirà la Food Expo Greece, dall'8 al 10 marzo ad Atene, giunta alla sua undicesima edizione presso il Metropolitan Expo. Questa fiera, la più importante dell'Europa sudorientale nel settore agroalimentare e delle bevande, richiamerà oltre 75.000 professionisti, rappresentando un punto di incontro chiave per consolidare la nostra presenza in un'area strategica. A marzo saremo anche a Düsseldorf per ProWein 2025, dal 16 al 18, la fiera di riferimento mondiale per il vino e i distillati. Con espositori da oltre 60 nazioni, sarà una tappa fondamentale per il Consorzio, che parteciperà con due postazioni dedicate per rafforzare il posizionamento del Pri-

mitivo di Manduria sui mercati tedesco e internazionale. Infine, dal 6 al 9 aprile, parteciperemo a Vinitaly 2025 a Verona, il principale salone internazionale dei vini e distillati, giunto alla sua 57ª edizione. Sarà un'occasione unica per incontrare buyer, giornalisti e appassionati, valorizzando il Primitivo di Manduria nel cuore dell'Italia vitivinicola e continuando il nostro percorso di promozione e crescita a livello globale.

“La nostra strategia per il 2025 si concentrerà fortemente sulla promozione della DOP Manduria - dichiara il Presidente Novella Pastorelli - Il calendario fitto di eventi internazionali sarà fondamentale per incrementare la visibilità del nostro vino a livello globale. Il nostro compito è valorizzare la denominazione e il territorio, facendo conoscere il Primitivo di Manduria e garantendo, attraverso la fascetta di stato, l'autenticità del prodotto. Questo contrassegno certifica la provenienza e la qualità del vino, rispettando le peculiarità del terroir e

difendendo i consumatori da contraffazioni. La fascetta è anche un segno di impegno verso la sostenibilità e l'etica della produzione, valorizzando il lavoro dei nostri viticoltori e produttori. Inoltre, in un mercato globale, dove i rischi di imitazioni sono elevati, rappresenta una tutela per la nostra denominazione e rafforza la fiducia dei consumatori. Il Primitivo di Manduria, l'autentico lo riconosci dalla fascetta”.



In alto, Novella Pastorelli

La “regina” dell’ospitalità

PRESTIGIOSO PREMIO AD ANNA GENNARI, DEI PRODUTTORI DI MANDURIA, NELLA CATEGORIA “EMOZIONALE” ALLA FIERA DI RIVA DEL GARDA

Ol 5 febbraio, durante la fiera Hospitality a Riva del Garda, sono stati annunciati i vincitori del concorso “Best Wine Hospitality Manager”. L’evento, organizzato da Wine Tourism Hub, ha premiato i professionisti dell’accoglienza enoturistica in sei categorie, evidenziando il ruolo chiave dell’Hospitality Manager nel successo delle cantine italiane. I migliori professionisti dell’ospitalità sono stati riconosciuti nel concorso Best Wine Hospitality Manager, valorizzando chi trasforma ogni visita in un’esperienza unica.

Tra i premiati Anna Gennari, dei Produttori di Manduria, nella categoria “Emozionale”. Questa categoria premia il Wine Hospitality Manager più votato dai professionisti del settore per le sue abilità emozionali in grado di esaltare, appunto, l’aspetto emozionale nello storytelling della presentazione dell’azienda, del territorio e dei suoi vini. È un professionista che va oltre la semplice narrazione tecnica, trasformando la visita in cantina in un’esperienza unica e coinvolgente. Grazie a uno storytelling ricco di passione e autenticità, sa connettersi con il pubblico a livello umano, creando ricordi che rimangono impressi nella memoria degli ospiti. Intreccia storie di famiglia, aneddoti personali e curiosità legate al territorio per creare una connessione autentica con gli ospiti. Utilizza un linguaggio che stimola i sensi e le



emozioni, trasportando il pubblico in un viaggio immaginario attraverso i vigneti, le cantine e la storia del vino. Questi professionisti si sono distinti nelle rispettive categorie per l’innovazione, l’impegno e l’abilità nel trasformare ogni visita enoturistica in un’esperienza memorabile.



AL FIANCO DEI LAVORATORI DEL CALL CENTER

«La maggioranza acceleri la discussione del ddl a mia prima firma per tutelare i lavoratori del comparto»

di **MARIO TURCO**
vice presidente M5S

Lo scorso 3 febbraio il M5S è sceso nuovamente in piazza insieme alle sigle sindacali, questa volta a Bari, al fianco ai lavoratori dei call center che protestano contro la decisione di alcune aziende di disdire il contratto collettivo Telecomunicazioni e applicare quello sottoscritto da Assocontact e Cisl, che cancella diritti e tutele conquistate da migliaia di lavoratori in anni di rivendicazioni sindacali. Il contratto Assocontact/Cisl, rapportato al contratto maggiormente applicato nel settore Crm/Bpo, sottoscritto dalle associazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative, comporterebbe a regime una riduzione di oltre il 15% sul costo orario del lavoro, smantellando completamente la "clausola sociale" che ha garantito piena continuità occupazionale per circa 30mila addetti in sei anni di cambi di appalto. La nostra presenza fra le fila dei lavoratori si è già concretizzata nella richiesta di un tempestivo intervento del Governo che, sino ad ora, si è girato dall'altra parte e non ha dato seguito alla nostra istanza di aprire urgentemente un tavolo di crisi dedicato ai call center. Da tempo, inoltre, il M5S chiede alla maggioranza di accelerare l'avvio della discussione del disegno di legge a mia prima firma, depositato in Senato nella scorsa legislatura e volto a



riformare la normativa di settore a tutela di questa categoria di lavoratori. Dalle interlocuzioni recentemente avute con le diverse parti sindacali si comprende quanto impopolare sia la decisione di abbandonare il Ccnl di comparto, senza neppure tenere presenti le voci degli altri sindacati maggioritari, in maniera del tutto contraria ai valori ed ai principi costituzionali: noi questo non lo permetteremo. Ci troviamo di fronte all'ennesimo contratto pirata che calpesta i diritti e le tutele dei lavoratori e per questo il M5S continuerà a battersi in Parlamento ed a scendere in piazza. Quello che sta accadendo ai lavoratori dei call center è il risultato delle modifiche che il Governo Meloni ha operato sul codice degli appalti, consentendo il minimo ribasso e i subappalti a cascata. Per tutte queste ragioni chiediamo che il Parlamento discuta la proposta del Movimento 5 Stelle e, in attesa che il ddl arrivi in Aula, ad inizio gennaio ho altresì depositato un'interrogazione a risposta orale in Aula ai Ministri del Lavoro e delle Imprese. Ma neppure tramite questa terza via siamo riusciti a solleticare la curiosità del Governo in materia: soggiunge il sospetto che Palazzo Chigi sia, semplicemente, senza risposte; sempre alla ricerca di un modo per distrarre i cittadini dai problemi reali. Nell'interrogazione si chiedeva ai Ministri Calderone ed Urso se fosse nelle loro intenzioni mantenere l'impegno nel riconoscere il Ccnl Tlc come contratto di riferimento per le aziende con codice Ateco che rientrano nel mondo dei Crm-Bpo e se intendes-



sero aprire finalmente quel confronto sul futuro di questo settore che continua a dare occupazione stabile in aree molto complesse del Paese, soprattutto nel Sud d'Italia, dove insiste una grande difficoltà

nel realizzare percorsi di diversificazione socio-economica del territorio. Inoltre, si chiedeva se intendessero adoperarsi per fornire il massimo supporto nell'indirizzare le politiche delle aziende rappresentate e nel pretendere che le gare di appalto indette, in particolar modo quelle pubbliche, tenessero conto della centralità della applicazione del Ccnl Tlc da parte delle stesse che partecipano alle gare, smettendo di considerare il Crm come un mero costo da comprimere, e favorendo pratiche scorrette e la nascita di contratti in dumping, causa di precarietà lavorativa ed esistenziale. Il silenzio sino ad ora proveniente da Roma, incupisce non poco l'animo già irato di chi vede le proprie conquiste sindacali svanire con un colpo di spugna, col benessere di un Governo che, almeno questa volta, speriamo si metta una mano sulla coscienza e smetta di aiutare i potenti a discapito dei più fragili. La dignità del lavoro va rispettata perché è tutelata dalla Costituzione e dai principi internazionali: su questo, come sulle nostre altre battaglie civili e sociali, non cederemo un millimetro di terreno.



Hub intermodali lavori spediti

FERROVIE DEL SUD EST/ CASTELLANA GROTTA E NOICATTARO: parcheggi di interscambio, abbattimento delle barriere architettoniche e riqualificazione delle stazioni. Realizzati i sottopassi. Investimento complessivo 13 milioni di euro

Le stazioni di Castellana Grotte e di Noicattaro, in provincia di Bari, si apprestano a diventare hub intermodali accessibili a tutti e connessi al tessuto urbano circostante grazie a nuovi parcheggi di interscambio.

Stazione di Castellana Grotte

Gli interventi in corso prevedono il restauro delle facciate, il rinnovo della sala d'attesa e del bagno di stazione, la realizzazione di nuove pensiline, la creazione di una banchina intermodale collegata ad un parcheggio di scambio (hub intermodale) dotato di posti auto e moto, bike-box, una zona coperta con pensilina fotovoltaica attrezzata per la sosta auto per persone a mobilità ridotta e posti rosa, sosta bici e bici elettriche.

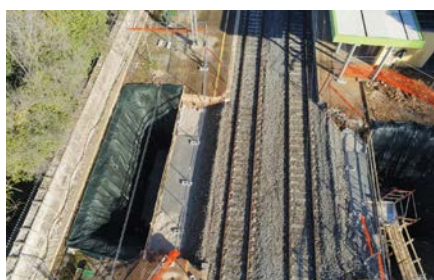
Grande attenzione è riservata all'accessibilità. Grazie all'innalzamento dei marciapiedi di stazione per facilitare l'ingresso e l'uscita dal treno, all'eliminazione delle barriere architettoniche e all'adeguamento dei percorsi per ipovedenti con inserimento di mappe tattili, la stazione diventa accessibile a tutti.

FSE sta realizzando anche un nuovo sottopasso ciclopeditonale per collegare i binari tramite scale e rampe pedonali.

L'investimento complessivo dei lavori è di circa 6,5 milioni di euro.

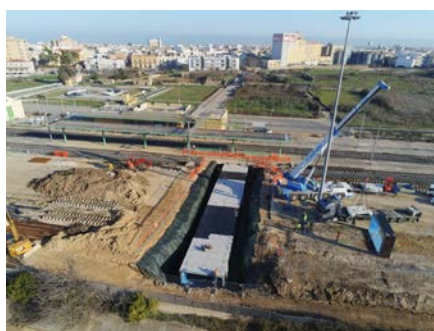
Stazione di Noicattaro

Interventi analoghi sono in corso nella stazione di Noicattaro e riguardano la manutenzione delle facciate del fabbricato



viaggiatori, la riqualificazione della sala d'attesa e del bagno, la realizzazione di pensiline a protezione delle banchine e la realizzazione di una banchina intermodale per assicurare il passaggio dal treno agli altri vettori nel parcheggio di scambio, ubicato nel piazzale di stazione. Il nuovo hub sarà dotato di un parcheggio per auto e moto e di un nuovo Terminal BUS. All'interno dell'area di stazione è prevista anche una zona coperta con pensilina fotovoltaica per sosta bici, bici elettriche, più un'area con bikebox.

Tra gli interventi previsti a Noicattaro l'innalzamento dei marciapiedi di stazione per facilitare l'ingresso e l'uscita dal treno e l'adeguamento dei percorsi per ipovedenti con inserimento di mappe

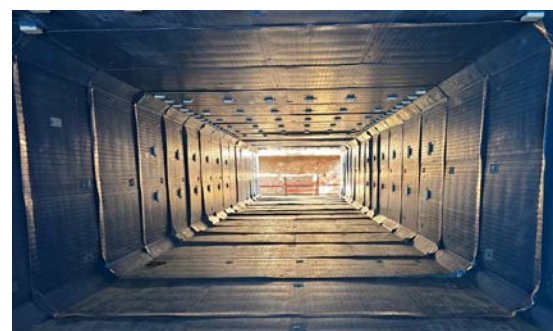


tattili. Il sottopasso esistente viene allungato a servizio dei marciapiedi di stazione con scale e rampe pedonali.

L'importo dei lavori è di circa 6,5 milioni di euro. I lavori nelle stazioni di Castellana Grotte e di Noicattaro sono affidati all'impresa Guastamacchia S.P.A.

Venti HUB intermodali

Castellana Grotte e Noicattaro rientrano nelle venti stazioni del network FSE (Otranto, Ceglie Messapica, Casarano, Gallipoli, Manduria, Maglie, Novoli, Tricase, Zollino, Alberobello, Rutigliano, Martina Franca, Noci, Conversano, Locorotondo, Crispiano, Putignano e Valenzano) progettate per diventare hub intermodali, ovvero punti di passaggio agile dal treno ad altri mezzi trasporto collettivi e individuali.





PARTHENOPE. IL VATICINIO DELLA GIOVINEZZA E L'ERRORE DELLA BELLEZZA

Mauro Di Ruvo a Firenze: la nuova recensione al film di Sorrentino

È di Mauro Di Ruvo "Parthenope. Il vaticinio della giovinezza e l'errore della bellezza", la nuova recensione al film di Sorrentino pubblicata a Firenze che rintraccia l'anima nascosta dell'opera cinematografica che ha messo in ginocchio le coscienze degli italiani.

Il critico d'arte e cavaliere del diritto romano, ha scovato tra le sequenze del film una prosecuzione opposta alla Grande Bellezza, capolavoro di Paolo Sorrentino, e l'ha immessa, dice alla stampa, nel circuito letterario delle pagine dell'ultimo fascicolo della storica rivista Nuova Antologia di Firenze, nel vol. 633.

Ha voluto inaugurare così il nuovo anno con l'uscita del saggio il 2 gennaio 2025 presso la prestigiosa Fondazione Spadolini con la quale collabora ormai da molti anni, regalando agli italiani una prospettiva del tutto originale sull'attuale produzione cinematografica del famoso regista napoletano, che avrebbe superato ogni aspettativa del largo pubblico.

Edito dalla Polistampa fiorentina il saggio di Mauro Di Ruvo accompagna l'odierna critica a delle considerazioni inedite sulla figura protagonista di Parthenope, incarnata dall'attrice Celeste Dalla Porta.

"Un nuovo alito è quello che soffia sulla culla di Parthenope. Un alito di vento che proviene dal mare, che le si affaccia direttamente dalla sua stanza. È un giovinetto a raccogliarlo per lei in fasce, mentre soffia dalla sua bocca sul palmo della mano una ventata che sembra di speranza."

Così scrive il critico d'arte nella prima pagina della sua rassegna, e passa subito a spiegare il fascino che ha sedotto milioni di italiani davanti allo schermo questo inverno, quasi inspiegabile per noi.

"A differenza delle altre sirene Parthenope non si contenta di sedurre, ma di sedursi. È una tormentata lotta con se stessa



il gioco dello schermo seduttivo. Sin dalla sua prima apparizione come fême fatale sul balcone, affacciata di spalle allo spettatore, verso il mare, lei mostra a un giovane Sandrino ancora inesperto, quel bifrontismo quasi tassiano tra ironia sardonica e sensualità verace, al limite di una affettività che racchiuderà ogni volta tra i due quella divaricazione patetica tra pathos e nomos." (Tratto dal saggio).

Per Di Ruvo Parthenope è «l'ultimo testamento di una trilogia iniziata con Youth-La Giovinezza e continuata con La Grande Bellezza, con cui Sorrentino vuole suggellare il tema ciclico della noia nella sua leopardiana nostalgia tragica incapace di vivere nell'animo umano se non conturba quel piacere disumano, di cui il regista si fa avvisatore al suo pubblico». La Napoli descritta dal regista, dice il critico, è una Napoli che non

sente il peso del tempo, è senza età, ed è per questo giovane come i suoi abitanti che d'altra parte non conoscono una grande bruttezza, ma solo una grande bellezza. Una Napoli inedita, spiega Di Ruvo, che non oramai stata riflessa nella pellicola cinematografica da altri registi prima di Parthenope.

Una illuminante lettura quella che il critico d'arte e filologo dà dell'intera trama del film assai complessa per lo spettatore, ma che grazie alla sua analisi lucida e quasi anatomica possiamo comprendere meglio. È possibile grazie a Mauro Di Ruvo entrare nell'anima della protagonista e contemporaneamente in quella del regista mentre sta scrivendo il copione che dovrà seguire uno splendido Gary Oldman, «nelle vesti di un nuovo scrittore annoiato».

Il saggio di Di Ruvo fissa insomma nella letteratura cinematografica lo stile di un regista contemporaneo quale Sorrentino che rappresenta una delle eccellenze italiane più invidiateci nel mondo.

Il saggio è acquistabile su Amazon o nelle librerie Feltrinelli.



di
**GIUSEPPE
LOSAVIO**
Commercialista

L'imposta

SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: LE MODIFICHE

1) Irpef 2025: nuove aliquote

L'Irpef è disciplinata dall'articolo 11 del Dpr n. 917/1986, che detta le regole per il calcolo dell'imposta dovuta.

Il Decreto Legislativo n 216/2023 ha previsto che a partire dal 1° gennaio e fino al 31 dicembre 2024 le aliquote e gli scaglioni dell'Irpef sono così strutturati:

- aliquota del 23% per i redditi fino a 28.000 euro,
 - aliquota del 35% per i redditi superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro,
 - aliquota del 43% per i redditi che superano 50.000 euro,
- La legge di bilancio 2025, prevede con l'articolo 1, ai commi da 2 a 9, di rendere strutturale la riduzione da quattro a tre aliquote IRPEF (23, 35 e 43 per cento).

2) Irpef lavoro dipendente 2025

Modificando quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera a), del TUIR, eleva da 1.880 euro a 1.955 euro le detrazioni per reddito da lavoro dipendente previste con riferimento ai redditi fino a 15.000 euro.

Si riconosce ai titolari di reddito di lavoro dipendente ad eccezione dei percettori di redditi da pensione (di cui al comma 3, lettera a) dell'articolo 49 del TUIR) che hanno un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro una somma, che non concorre alla formazione del reddito, determinata applicando al reddito di lavoro dipendente del contribuente la percentuale corrispondente di seguito indicata:

- 7,1 per cento, se il reddito di lavoro dipendente non è superiore a 8.500 euro;
- 5,3 per cento, se il reddito di lavoro dipendente è superiore a 8.500 euro ma non a 15.000 euro;



- 4,8 per cento, se il reddito di lavoro dipendente è superiore a 15.000 euro.

Si precisa che, ai soli fini dell'individuazione della percentuale, il reddito di lavoro dipendente è rapportato all'intero anno.

Si riconosce ai titolari di reddito di lavoro dipendente ad eccezione dei percettori di redditi da pensione (di cui al comma 3, lettera a) dell'articolo 49 del TUIR), che hanno un reddito complessivo superiore a 20.000 euro una detrazione dall'imposta lorda, rapportata al periodo di lavoro, di importo pari:

- a 1.000 euro, se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a 20.000 euro ma non a 32.000 euro;

- al prodotto tra 1.000 euro e l'importo corrispondente al rapporto tra 40.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e 8.000 euro, se l'ammontare del reddito complessivo è superiore a 32.000 euro ma non a 40.000 euro.

In altri termini per i percettori di reddito tra 32.000,01 euro e i 40.000 euro l'importo riconosciuto è progressivamente decrescente rispetto ai 1.000 euro attribuiti fino alla soglia dei 32.000 euro, per azzerarsi raggiunta la soglia dei 40.000 euro.

Tabella riassuntiva.

REDDITO COMPLESSIVO	MISURA DELLA DETRAZIONE
Reddito complessivo non superiore a 15.000 euro	1.955 euro (in ogni caso non inferiore a 690 euro, se a tempo determinato, a 1.380 euro)
Reddito complessivo superiore ai 15.000 euro e fino a 28.000 euro	$1.910 + 1.190 \times [(28.000 - \text{reddito complessivo}) / 13.000]$
Reddito complessivo superiore a 28.000 euro e fino a 50.000 euro	$1.910 \times [(50.000 - \text{reddito complessivo}) / 22.000]$
Reddito complessivo superiore a 50.000 euro	Nessuna detrazione

DITELO ALL'OTORINO

Intelligenza artificiale E APPARECCHI ACUSTICI



di
**PAOLA
DE PACE**
Audioprotesista

Gli apparecchi acustici moderni possono fare molto di più rispetto ai modelli sviluppati negli anni precedenti, migliorando non solo l'amplificazione del suono, ma garantendo agli utilizzatori nuove funzionalità. Molte case produttrici di apparecchi acustici stanno implementando funzioni per il monitoraggio delle attività cognitive, per gli esercizi e diversi strumenti legati alla salute mentale e alla sicurezza durante il giorno.

Nel mondo digitale, l'intelligenza artificiale e il machine learning stanno rivoluzionando la tecnologia degli apparecchi acustici. I dispositivi moderni si adattano dinamicamente a vari ambienti, riducono i rumori di fondo e offrono profili uditivi personalizzati. La manutenzione remota e le regolazioni in tempo reale rendono l'uso più confortevole ed efficace. Queste innovazioni migliorano notevolmente la qualità della vita delle persone con perdita dell'udito, aumentando la facilità d'uso e le prestazioni degli apparecchi acustici.

L'integrazione crescente con smartphone, smartwatch e tanti altri dispositivi intelligenti, permetterà a tutti di avere un controllo migliore del

proprio udito, oltre a una sicurezza eccellente in caso di cadute ed eventi imprevedibili. Affinché ciò possa avvenire nel minor tempo possibile è necessario che le aziende collaborino tra loro e sviluppino strumenti capaci di interagire, al fine di creare uno standard utilizzabile in tutto il mondo a tutte le età.



RIMBORSO ASL? SUI NUOVI APPARECCHI ACUSTICI LO OFFRIAMO NOI!

Il tuo nuovo apparecchio acustico con recupero

**QUOTA ASL
FINO AL 100%**

- ✓ BASTA IL SOLO CERTIFICATO MEDICO
- ✓ CONTROLLI E PROVE GRATUITE
- ✓ GARANZIA 2 ANNI
- ✓ FINANZIAMENTI AGEVOLATI

MAICO

taranto acustica

www.maicosalento.com

Scarica il nostro listino ▶

Taranto - Via Cagliari, 73
Lecce - Viale Leopardi, 160
Potenza - Via del Gallitello, 89
Manduria - Via Pacelli, 12
Massafra - Corso Roma, 22



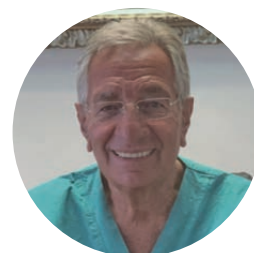
Numero Verde
800-099167

DITELO ALL'ORTOPEDICO

La distorsione

ALLA CAVIGLIA: CHE FARE

Fondamentali sono l'anamnesi
e una visita clinica con esame radiografico



di
**GUIDO
PETROCELLI**
Medico Ortopedico

Il Sig. D.U. ha subito una distorsione alla caviglia e avverte ancora dolore nonostante sia passato oltre un mese dall'evento traumatico.

L'articolazione della caviglia viene frequentemente interessata da eventi traumatici acuti nel corso di molteplici discipline sportive. A causa della conformazione anatomica della tibio-tarsica, qualsiasi sollecitazione dinamica può determinare, una volta superati i meccanismi protettivi da parte della capsula e dei legamenti, la comparsa di un danno articolare o del sistema di contenzione.

Gli atleti di quasi tutte le discipline sportive possono andare incontro almeno una volta durante la loro carriera ad eventi traumatici distorsivi dell'articolazione della tibiotarsica. Infatti gestualità tipiche o eventi accidentali, quali la ricaduta da un salto, talvolta sul piede di un avversario, i cambi di direzione improvvisi ed imprevedibili, le finte di gioco, sono le cause che più di frequente favoriscono l'insorgenza dell'evento traumatico. A questi meccanismi primari vanno aggiunti altri fattori secondari quali terreni di gioco accidentati o calzature incongrue.

Negli atleti la maggior parte dei traumi avvengono per meccanismo di supinazione con interessamento soprattutto del legamento collaterale esterno, legamento formato da tre fasci ben distinti tra di loro dal punto di vista anatomico e funzionale.

Il primo fascio interessato dal trauma è quindi sempre il peroneo astragalico anteriore, se l'intensità dell'evento lesivo non si esaurisce viene successivamente coinvolto il secondo fascio, cioè il peroneo-calcaneare e più raramente il terzo fascio o peroneo-astragalico-posteriore.

Meno frequenti sono le distorsioni che prevedono un meccanismo di pronazione a causa proprio della conformità anatomica della caviglia; tuttavia in questi casi non è rara la concomitante frattura del malleolo tibiale che spesso precede la lesione del legamento deltoideo.

La diagnosi generica di distorsione di caviglia non presenta in genere significative difficoltà, lo stesso atleta è in grado di riconoscere la comparsa e di prendere quei primi provvedimenti terapeutici che hanno lo scopo di ridurre il dolore la tumefazione articolare e di conseguenza la limitazione funzionale.

Ben più difficile e solo alla portata dello specialista è la diagnosi qualitativa della lesione che deve mirare all'esatto riconoscimento delle strutture anatomiche lesionate, all'individuazione dell'entità del danno capsulo legamentoso ed



eventualmente osteo articolare, alla previsione della stabilità futura della lesione, nonché all'identificazione di eventuale patologia associata.

L'anamnesi è fondamentale e si basa sulla conoscenza del meccanismo traumatico, sulla sensazione avvertita dall'atleta al momento del trauma, sull'entità del dolore, sulla limitazione funzionale, sulla tumefazione; altro elemento fondamentale è quello di chiedere se in passato ha subito altri episodi distorsivi per poter inquadrare la distorsione nell'ambito di una lassità cronica di tipo post-traumatico o costituzionale.

La visita clinica, quindi, si basa sull'ispezione, palpazione e l'esecuzione di alcuni test diagnostici per la valutazione della stabilità articolare.

È importante valutare anche la capacità o meno di deambulare al fine di esprimere un giudizio sia pure sommario del grado di lesione e della limitazione funzionale.

La palpazione deve comprendere tutte le aree nelle quali è prevedibile la comparsa del danno anatomico.

Devono essere palpati i due malleoli e la base del quinto metatarso alla ricerca di aree dolorose provocate da possibili lesioni fratturative.

Per stabilire poi la stabilità articolare ci si avvale di alcuni test clinici che, pur risultando di difficile esecuzione in fase acuta, sono utili nella valutazione preliminare per stabilire la necessità di eseguire test radiografici dinamici.

L'esame radiografico standard unitamente alla valutazione clinica rappresenta tutt'oggi la tecnica di prima istanza per lo studio della caviglia traumatizzata.

Le radiografie cosiddette dinamiche vanno invece effettuate tutte le volte che l'indagine clinica pone il sospetto di grave lesione lligamentosa con instabilità.

Le radiografie sotto stress consistono nell'adottare tecniche funzionali e finalizzate alla realizzazione di immagini correlabili alla realtà anatomo - patologica.

L'ecografia è capace di fornire informazioni abbastanza accurate circa l'estensione e la sede delle lesioni.

La TAC è sicuramente molto utile nell'individuazione delle fratture osteocontrali, che, se non riconosciute, possono con il tempo essere responsabili rilevanti disturbi funzionali.

La risonanza è l'esame elettivo per la valutazione del danno lligamentoso e per la dimostrazione anche di eventuali lesioni osteo-condrali associate.

Il primo intervento terapeutico che bisogna adottare quando ci si trova di fronte a una distrazione di caviglia, a prescindere dalla gravità della lesione, è quello di cercare di ridurre il dolore e la tumefazione articolare; a tal proposito trovano piena giustificazione l'applicazione di ghiaccio e l'uso di fasciatura compressiva elastica.

Il trattamento successivo poi dipende dalla gravità della

lesione.

Utile l'utilizzo di farmaci antinfiammatori non steroidei e di antiedemigeni associati all'azione di una fasciatura compressiva elastica.

Trascorso tale periodo l'atleta viene nuovamente visitato e se il quadro clinico lo consente si inizia la fisioterapia associata alla rieducazione funzionale che consiste inizialmente nelle esecuzioni di movimenti passivi, esercitazioni in acqua ed esercizi isometrici ed isotonici; con il passare dei giorni si incoraggia il carico e viene confezionato un bendaggio funzionale da mantenere durante la deambulazione.

Quando il carico è libero e senza dolore si iniziano i movimenti attivi contro resistenza integrata dalla Ginnastica propriocettiva.

Questa tecnica attraverso l'uso di tavolette con appoggio instabile sulle quali l'atleta deve imparare a rimanere in equilibrio crea condizioni di potenziale instabilità capaci di allenare i complessi meccanismi deputati al controllo neuromuscolare della stabilità articolare.

Una volta che l'atleta è in grado di camminare anche a passo spedito e senza dolore inizia l'ultima fase definita di riadattamento all'attività sportiva. È opportuno tuttavia alla ripresa degli allenamenti proteggere la caviglia con un taping o con un tutore semi rigido per almeno sei settimane, avendo cura di continuare sempre gli esercizi propriocettivi.

Il trattamento funzionale che consiste nell'uso di bendaggi eseguiti con fasce elastiche ed anelastiche ha il vantaggio di consentire un recupero più rapido.

Valuta il funzionamento del tuo apparecchio acustico ...

Con Nuovi strumenti per perfezionare la Regolazione del tuo dispositivo

otosalus s.r.l.

NUMERO VERDE GRATUITO
800 099 166

**Poliambulatorio Medico Otosalus
Taranto via C.Bergamini 2/C**

NOVEL FOOD

Insetti a tavola? No grazie

Cala l'importazione di grilli e larve commestibili. Il caso del tenebrio molitor, il verme giallo della farina ricco di vitamina D

V

e l'immaginate, anche non necessariamente per il pranzo della domenica, al centro della tavola un bel piatto di polvere di larve di tenebrio molitor trattate con raggi ultravioletti? Che poi questo tenebrione mugnaio non è altro che la larva del verme giallo della farina: serve per aumentare il contenuto di vitamina D. Lasciamo stare che la farina serve anche per fare le orecchiette. Concentriamoci per qualche minuto – il tempo che richiede la lettura di queste righe – sui cosiddetti “nuovi alimenti”. Anzi, per

di
Vito Prigigallo

dirla con un termine molto à la page, sul novel food. Che, secondo l'Efsa, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, è, ai sensi della normativa UE, qualsiasi cibo che non sia stato consumato “in modo rilevante” prima del maggio 1997: nuovi alimenti, alimenti da nuove fonti, nuove sostanze utilizzate nei prodotti alimentari nonché nuove modalità e tecnologie per la loro produzione. Tra gli esempi – spiega ancora l'istituto di Parma -: gli oli ricchi di

acidi grassi omega3 derivati dal krill come nuova fonte alimentare, gli insetti commestibili, gli steroli vegetali come nuove sostanze o le nanotecnologie come nuove modalità di produzione alimentare.

La notizia è che, secondo uno studio della Coldiretti, le importazioni di grilli e larve nel 2024 sono crollate del 30%, “a dimostrazione del basso gradimento dei consumatori per gli insetti a tavola”. Dallo studio, elaborato su dati Istat, si rileva che gli arrivi sono passati dalle quasi 18 tonnellate del 2023 alle più di 11 dello scorso anno. Numeri confermati anche dall'ultima indagine di Noto Sondaggi. Per l'istituto demoscopico, il 78% degli



italiani è contraria al consumo di alimenti che contengono insetti anche in farina, nonostante le aggressive campagne favorevoli all'introduzione nella dieta, sulla base di presunte valenze green. Oltre alla distanza siderale dalla cultura gastronomica italiana, il consumo di questi prodotti pone importanti interrogativi riguardo alla salute e alla sicurezza alimentare e ambientale. Accanto al fatto di essere potenzialmente allergenici, la maggior parte di questi insetti viene prodotta e trasformata in Paesi come Vietnam, Thailandia e Cina, che da anni occupano le prime posizioni nelle classifiche per il numero di allarmi alimentari. E qui torna la larva del tenebrio molitoria. Nonostante la farina di questo insetto (o l'intera larva) possa essere usata nella preparazione di biscotti, pasta e barrette, continua a destare molti dubbi l'ultimo via libera dell'Ue all'arrivo sul mercato della polvere del verme giallo. Un prodotto 'ultra-trasformato', afferma Coldiretti, che andrebbe accompagnato da una precisa etichettatura per informare correttamente i consumatori. La polvere viene trattata con raggi ultravioletti da una parte per bonificare la matrice alimentare, direttamente sul prodotto, dall'altro per aumen-



tare il contenuto di vitamina D della stessa matrice. Prodotto tutt'altro che naturale, dunque: la dicitura corretta sarebbe "contiene vitamina D prodotta mediante trattamento con Uv". L'Unione europea ha validato la commercializzazione di insetti a scopo alimentare dal 2018. Con l'arrivo sul mercato dei primi prodotti a base di insetti, era stata proprio Coldiretti a chiedere che l'etichetta fosse particolarmente chiara poiché il consumo di questi insetti può

causare reazioni allergiche ai crostacei e agli acari della polvere. Un appello a cui era seguita la firma di quattro decreti per assicurare la necessaria trasparenza ai consumatori. "Tali reazioni – ha detto Ermolaos Verweris, nutrizionista dell'Efsa – possono essere provocate dalla sensibilità individuale alle proteine di insetti, dalla reazione crociata con altri allergeni o da allergeni residuati da mangimi per insetti, ad esempio il glutine. Buon appetito.

INTERESSI ZERO
FINO A 36 RATE
TAN FISSO 0% TAEG 2,87

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 28/02/2025. Esempio rappresentativo: importo totale del credito € 10.000, importo totale dovuto dal consumatore € 10.442,04. Modalità di rimborso con addebito in conto corrente (SDO) o carta-betoni. 36 rate mensili da € 287,97. Durata contratto 36 mesi. TAEG: 2,87%. Includono: interessi calcolati al TAN FISSO 0,00%; spese di istruttoria finanziaria € 219,00; commissione di incasso e gestione pratica € 1,30 a rata; oneri fiscali applicati al contratto € 10,00 in prima rata; oneri fiscali applicati alle cancellazioni anticipate di rate; imposta sostitutiva 1 volta l'anno - € 2,00 cad.; spese di invio cartello cancellazione periodica trasparenza € 0,35 cad. Salvo approvazione della richiesta di finanziamento da parte di Compass Banca S.p.A. Per le condizioni economiche e contrattuali si rimanda ai documenti informativi disponibili presso i punti vendita Nuovarredo che opera in qualità di intermediario del credito convenzionato senza esclusiva con Compass Banca S.p.A.

Nuovarredo

PUGLIA FRANCAVILLA FONTANA (BR) - LECCE - SURANO (LE) - PARABITA (LE) - TARANTO
MARTINA FRANCA (TA) - BARI - MONOPOLI (BA) - MOLFETTA (BA) - BARLETTA (BT) - FOGGIA

BASILICATA MATERA - POLICORO (MT) | **LAZIO** ROMA BOCCIA - ROMA TIBURTINA

TOSCANA SANSEPOLCRO (AR) | **LOMBARDIA** MILANO CORSICO - OSIO SOTTO (BG)

VISITCANOSA

I DIECI MOTIVI PER CUI SCOPRIRE LA 'PICCOLA ROMA'

La conferenza in Senato con il Ministro alla Cultura
Alessandro Giuli

Ventisettemila abitanti, alle pendici dell'altopiano delle Murge, Canosa di Puglia è considerato uno dei principali centri archeologici della Puglia e rappresenta uno dei casi più significativi di città a lunghissima continuità di insediamento, testimoniati da numerosi reperti archeologici, oggi presenti nei più prestigiosi musei di tutto il mondo: dal Louvre di Parigi al British Museum di Londra, passando per il Metropolitan di New York, solo per citarne alcuni. Il comune che domina la Valle dell'Ofanto è noto anche per il suo straordinario patrimonio paesaggistico, per la sua creatività, per la storica ospitalità che contraddistingue la sua comunità, di cui rimane traccia anche nella storia di Scipione l'Africano che, dopo la tragica sconfitta di Canne della Battaglia del 216 a.C., trovò accoglienza e riparo proprio a Canosa grazie alla gente del luogo.

In questo luogo è possibile respirare la Storia con testimonianze che vanno dal Neolitico al Medioevo, al punto da far denominare la cittadina dell'entroterra pugliese come 'la piccola Roma',



anche grazie alla fortuita coincidenza di sorgere su sette colli esattamente come la Capitale.

La sua riscoperta sotto il profilo turistico è frutto anche di interventi mirati e di una promozione che hanno valorizzato il territorio promossa dal lavoro dei volontari della Fondazione Archeologica Canosina, onlus che, da oltre trent'anni, si occupa di tenere aperti, mantenere fruibili e preservare gli innumerevoli siti archeologici del territorio, d'intesa con il Comune, la Provincia, la Regione Puglia

e il Ministero della Cultura.

Di questo si parlerà nella conferenza stampa promossa dal Senatore Filippo Melchiorre dal titolo VisitCanosa, che avrà luogo giovedì 13 febbraio, a Roma, presso la Sala 'Caduti di Nassirya' del Senato.

Rappresentanti delle Istituzioni e autorevoli esperti illustreranno i "dieci motivi per cui scoprire la 'piccola Roma'", come recita il sottotitolo dell'evento.

Ad aprire i lavori sarà il Senatore Filippo Melchiorre. Seguiranno gli interventi di Francesco Ventola, Deputato al Parlamento Europeo, Vito Malcangio, Sindaco del Comune di Canosa di Puglia, Sergio Fontana, Presidente della Fondazione Archeologica Canosina, Luigi La Rocca, Capo Dipartimento Tutela Patrimonio Culturale del MiC e Massimo Osanna, Direttore Musei Nazionali MiC. Prevista la partecipazione straordinaria dell'attore e sceneggiatore canosino Lino Banfi. A concludere i lavori sarà il Ministro della Cultura Alessandro Giuli.

I lavori del convegno saranno trasmessi in diretta streaming al link <https://webtv.senato.it> e sul canale YouTube del Senato Italiano <https://www.youtube.com/user/SenatoItaliano>.

Su iniziativa del Senatore **FILIPPO MELCHIORRE**

CONFERENZA STAMPA

VISIT CANOSA

I dieci motivi per cui scoprire
la 'Piccola Roma'

GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO 2025 ORE 9-10
Sala "Caduti di Nassirya" · Piazza Madama, Roma

Introduce:

Sen. Filippo Melchiorre

Ne discutono:

Francesco Ventola	Eurodeputato
Vito Malcangio	Sindaco Canosa di Puglia
Sergio Fontana	Presidente Fondazione Archeologica Canosina
Luigi La Rocca	Capo Dipartimento Tutela Patrimonio Culturale MiC
Massimo Osanna	Direttore Musei Nazionali MiC

Con la partecipazione straordinaria di:

Lino Banfi Attore e sceneggiatore

Conclusioni:

Alessandro Giuli Ministro della Cultura

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o ad organi del Senato medesimo.

L'accesso alla sala - con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta - è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

I giornalisti e gli ospiti devono accreditarsi scrivendo a: info@canusium.it

I lavori del convegno saranno trasmessi in diretta link <https://webtv.senato.it>
e sul canale YouTube del Senato Italiano <https://www.youtube.com/user/SenatoItaliano>

Riferimenti organizzativi: **Matteo Fraccacreta** 3208638314

In collaborazione con:





THE POSSIBLE BOOK

Il libro possibile alla fiera londinese dal 11 al 13 marzo. La rassegna di Polignano sarà anche ospite dell'Istituto italiano di cultura nella capitale britannica
di VITO PRIGALLO



“La rassegna letteraria Il libro possibile mi ha sorpreso per la grande partecipazione di pubblico, per l’importanza dei temi trattati e la bellezza del luogo che la ospita”. Dacia Maraini si riferiva a Polignano a Mare, sede storica di uno dei festival del libro più noti in Italia. E non cambierebbe la sensazione di meraviglia rispetto al contesto, visto che da qualche anno la rassegna creata da Rosella Santoro ha scelto come altra location Vieste. Figuriamoci cosa direbbe l’autrice di *La lunga vita* di Marianna Ucria sapendo che Il libro possibile sarà in trasferta a Londra.

La capitale britannica, infatti, dopo i successi ultraventennali di Polignano e Vieste, ospiterà il festival letterario diretto dalla docente del Cartesio di Triggiano per la sua prima tappa internazionale, in sinergia con l’Istituto italiano di Cultura di Londra.

Dall’11 al 13 marzo prossimo, Il Libro Possibile si svolgerà alla London Book Fair e all’IIC del n°35 di Belgrave Square, con un cartellone speciale, ricco di incontri con autori nazionali e internazionali.

Dalla Puglia a Londra, il festival porta il suo spirito innovativo oltre i confini nazionali e conferma la sua vocazione internazionale, capace di unire lettura, territori e visioni globali.

E c’è da scommettere che si tratta solo di un nuovo capitolo che sta per iniziare.

Il progetto Libro possibile vede la luce nel 2001, su iniziativa dell’associazione culturale Artes, con l’obiettivo di portare la cultura nelle piazze, renderla accessibile a tutti, renderla un bene di cui tutta la comunità possa disporre: insomma, renderla democratica.

Importanti premi letterari, esponenti di spicco nel panorama



letterario e culturale ad ampio raggio, da 24 anni approdano in Puglia per portare idee, esperienze, punti di vista sul mondo. Un appuntamento estivo – l’iniziativa si sviluppa a luglio - diventato ormai imperdibile e che ha segnato la tradizione culturale pugliese. Affacciandosi sulla splendida Lama Monachile o allargando le braccia per imitare

Mimmo Modugno, scendendo la scalinata dell’Amore o percorrendo via Barbacane, le serate estive del festival trasformano i luoghi simbolo di Polignano e Vieste in scenari di condivisione per tutte le età, dove poter discutere di grandi temi: una kermesse letteraria che aiuta ad interpretare la realtà globale in modo più consapevole.

Ma il libro possibile non è solo un evento nel periodo vacanziero dell’anno: se è l’estate ad accogliere il festival, un’intensa programmazione letteraria si svolge anche d’inverno. Alcuni comuni, infatti, accolgono autori nel periodo scolastico nell’ambito de Il libro possibile – Winter. Quest’anno gli ospiti sono stati e saranno Diego De Silva e Benedetta Tobagi, i giornalisti Agnese Pini e Sigfrido Ranucci, fino all’ex ministro Elsa Forneo.

Gli eventi invernali si svolgono prevalentemente nelle scuole, dalle elementari alle medie e soprattutto alle superiori, o in altri ambienti pubblici, e sono aperti a tutto il territorio. Sono coinvolte le amministrazioni locali di Bari, Taranto, Vieste, Triggiano, Polignano a Mare, Capurso, Casamassima, Cellamare, Gioia del Colle, Valenzano, Francavilla Fontana, Grottaglie, San Marzano di San Giuseppe.

E ora c’è Londra. Dal locale al globale, insomma, con Il libro possibile ospite della tre giorni dedicata alla parola scritta all’Olympia Events di Hammersmith Road, a Kensington.

Oltre le leggende, un barlume di verità

Con il suo approccio scientifico e critico, Mario Contino torna sul mondo delle creature fantastiche che hanno animato i racconti popolari italiani, a partire dalla Puglia, crocevia di tradizioni e culture

di PAOLO ARRIVO

Riscoprire l'importanza delle radici folkloristiche come patrimonio culturale e identitario. Con riferimento al panorama italiano, da Nord a Sud, e alla Puglia in particolare: è l'obiettivo di "Fate e Folletti", l'ultimo libro di Mario Contino, scrittore del mistero. Si tratta di una guida unica all'interno del mondo delle creature fantastiche che hanno animato i racconti popolari italiani. Ricco di leggende, il libro, edito da Tribal, indaga il folklore su fate e folletti nel Belpaese mettendo sotto la lente ogni regione dello Stivale. E attraverso un raffronto con le altre tradizioni presenti nel mondo. Perché, nella diversità, si possano trovare punti di contatto. L'opera si caratterizza per il rigore delle ricerche e per l'originalità. Per l'accuratezza di un lavoro che trascende la dimensione temporale. Le ricerche possono condurre alla Scozia o al lontano Giappone. In ogni continente, infatti, certe credenze possono essere sedimentate nella cultura popolare, per plasmare l'immaginario collettivo e individuale. E le leggende sono sempre motivate. Dallo spirito della conoscenza, o da una qualche paura da superare, potremmo considerare. Possono essere figlie dell'ignoranza o della superstizione. Perché è tipico dell'essere umano fare ricorso a una credenza o pratica non razionali in risposta a quegli eventi che non si riescono a spiegare. Ebbene,

Mario Contino promuove un approccio critico e scettico alle affermazioni straordinarie, nella ricerca di quelle verità che stanno dietro le credenze popolari.

Classe 1986, campano di Agropoli ma pugliese d'azione (dopo un periodo trascorso a Lecce, attualmente risiede a Monopoli), Mario Contino ha all'attivo diverse pubblicazioni tra saggi, romanzi e raccolte poetiche. È un artista poliedrico capace di darsi anche alla pittura, per celebrare la bellezza della natura. La sua predilezione è per il paranormale. È il fondatore dell'Associazione italiana Ricercatori del Mistero (AIRM), e membro della Federazione ufologica italiana (FUI). Comunque la si possa pensare, la materia di cui si occupa da ricercatore è affascinante, e viene affrontata con un

approccio scientifico, nella prospettiva storico-antropologica. Mario Contino è un volto noto anche al pubblico del piccolo schermo avendo preso parte a programmi televisivi come i Fatti Vostri e Studio Aperto. Il suo lavoro di studioso e divulgatore non conosce sosta. Fate e Folletti è la nuova edizione aggiornata di quanto pubblicato nel 2018. Un'opera in divenire, come lo è l'umanità. Tra i protagonisti del libro spicca il "Lu Laurieddru". Ovvero il leggendario folletto pugliese che, noto per i suoi scherzi e per le sue maliziose apparizioni, è al centro di racconti che si tramandano da secoli. Così la Puglia si conferma crocevia di culture e tradizioni. E la sua gente più istruita e razionale non le può di certo ignorare.



Mario Contino



CAFFÈ
FADI®



LA TORREFAZIONE ARTIGIANALE DI PUGLIA

www.caffefadi.it



Via per Grottaglie, km 2 - 72021 Francavilla Fontana (Br)

Tel. +39 0831.852455 - Whatsapp: +39 320 2675332

Dall'Italia al mondo: il viaggio letterario di Michele Maria Ragnini

Lo scrittore barese che racconta l'animo umano tra poesia e narrativa, in un costante dialogo con l'Italia e l'estero



Michele Maria Ragnini, poeta e narratore originario di Bari, ha fatto della scrittura il suo ponte tra culture. Dopo aver vissuto in diverse città europee, partecipa regolarmente a fiere e saloni letterari, mantenendo un forte legame con le varie comunità italiane all'estero. Con due opere all'attivo e nuove pubblicazioni in arrivo, la sua voce si distingue per profondità e raffinatezza espressiva.

La sua prima silloge di poesie, *Mille e mille parole taciute* (EPC, 2022) esplora il silenzio, la solitudine e l'introspezione, e ha ricevuto attenzioni da istituzioni culturali come la Società Dante Alighieri.

Con *La porta dell'ignoto* (NeP, 2023), antologia di racconti misteriosi, Ragnini conferma la sua versatilità narrativa, intrecciando realtà e suggestioni enigmatiche. L'opera è stata presentata in svariati eventi (anche con il patrocinio di Banca Generali), oltre che in diverse rassegne letterarie.

L'esperienza di vita all'estero arricchisce la sua scrittura di indagini sociali e sfumature culturali, senza mai recidere il legame con le radici italiane e pugliesi. Il forte equilibrio fra tradizione e innovazione emerge anche nelle prossime uscite dell'autore: una nuova silloge poetica (arricchita da un saggio sulla poesia sociale) e un'ulteriore raccolta di racconti neri, che amplia la sua investigazione sull'inquietudine contemporanea.

Michele Maria Ragnini racconta dunque l'Italia oltre i suoi confini, con uno sguardo attento alle trasformazioni del presente. Tra poesia e narrativa, la sua attività continua a interrogare l'animo

umano con eleganza e incisività.

Le sue imminenti pubblicazioni sono attese con interesse, per confermare il valore di una voce pronta a consolidarsi nel panorama letterario.





Agricoltura
Enogastronomia
Turismo
Commercio
Artigianato
Wedding
Eventi

GIORNI E ORARI

Inaugurazione
7 MARZO
dalle 15.30 alle 20.30

dall'8 al 12 MARZO
dalle 9.30 alle 20.30

MANDURIA

dal 7 al 12 Marzo

Area mercatale e fieristica



**VUOI SAPERNE
DI PIU'?**
INQUADRA
IL QR CODE
CON LA FOTOCAMERA
DEL TUO SMARTPHONE

info

pessima.it • espositori@pessima.it



Città
di Manduria



REGIONE
PUGLIA



Provincia
di Taranto

Produttori di Manduria al Sanremo Extrafestival

Dal 10 al 15 febbraio sarà la storica cantina manduriana a rappresentare la tradizione vitivinicola pugliese a Sanremo dove la Regione Puglia celebra le sue eccellenze Milano

Dal 10 al 15 febbraio, Produttori di Manduria, Maestri in Primitivo dal 1932, sarà portavoce dell'eccellenza vitivinicola pugliese al Festival di Sanremo. La storica cantina ha rinnovato per il secondo anno la sua partecipazione all'iniziativa SANREMO EXTRAFESTIVAL, organizzata nella prestigiosa cornice di Villa Nobel. Da sabato fino alla fine del Festival la storica villa si trasformerà nel quartier generale delle radio del Gruppo Mediaset (Radio 105, R101, Radio Monte Carlo, Radio Subasio, Radio Norba, Radio Divina e Lady Radio), diventando il punto di riferimento per gli artisti in gara, gli ospiti della kermesse, celebrity e addetti ai lavori.

Anche la Regione Puglia rinnova la sua presenza qui in qualità di partner istituzionale dell'evento, portando con sé le sue eccellenze. Produttori di Manduria sarà infatti la cantina scelta per rappresentare la storia e la tradizione vitivinicola pugliese e offrire ai partecipanti delle numerose iniziative in programma un assaggio della loro maestria. Una selezione dei suoi vini più iconici tra cui Aka, Lirica, Elegia e Madrigale, saranno protagonisti del ricco programma di cene di gala, brunch, show cooking, affidati alle eccellenze della ristorazione pugliese, fra cui: chef Spadaro/Colucci/Lenoci (Ristorante Pashà, Conversano - Stella Michelin); chef Celso Laforgia (Urban l'Assassineria Urbana, Bari); chef Maria Cicorella (Evviva Maria, Conversano); chef Donato Calvi (Ristorante Calvi, Altamura); chef Beppe Guida (Pescaria);

Pasquale Brunetti



chef Leonardo D'Ingeo (Ristorante Fràn, Torre Chianca); chef Antonella De Vitis (Antico Monastero, Felline).

"Il vino è cultura, tradizione e racconto del territorio: farlo vivere in un evento che celebra la musica e l'arte è per noi una straordinaria opportunità per diffondere la passione e l'impegno della nostra cantina. Siamo orgogliosi di sostenere l'onore e l'onere di rappresentare la Puglia e la sua storia vitivinicola in un contesto di tale pregio. La nostra storia, che affonda le proprie radici nel principio del secolo scorso, è oggi custode di un'antica tradizione ma anche protagonista di una forte innovazione", commenta il Presidente di Produttori di Manduria, Pasquale Brunetti.

Fondata nel 1932, Produttori di Manduria è una realtà che vanta una lunga storia di dedizione alla viticoltura e al rispetto delle tradizioni. Con oltre 700 ettari di vigneti dislocati sul territorio di Manduria e comuni limitrofi, la



cantina conta su 300 artigiani vignaioli, riconosciuti come Maestri in Primitivo. La missione di Produttori di Manduria è valorizzare il "Primitivo di Manduria", un vino che rappresenta l'essenza stessa del territorio. Fra tradizione ed innovazione, la cantina si impegna da anni nella ricerca e nel rispetto della qualità e della sostenibilità. Dal 2018 è tra le prime nove cantine in Italia ad ottenere la certificazione di Azienda Sostenibile, secondo lo standard Equalitas. Oltre alla produzione vinicola, la cantina ospita il Museo della Civiltà del Vino Primitivo di rilevanza etnografica e documentaria riconosciuta a livello internazionale e porta avanti una serie di tour enogastronomici per promuovere le eccellenze del territorio e l'eredità culturale della vinificazione del Primitivo. Per ulteriori informazioni, visitare: www.produttori dimanduria.it

Informazioni su Produttori di Manduria pr@produttori dimanduria.it

«Sanremo, sfondammo una rete per la gioia!»

Red Canzian dei Pooh: «Tutto parti da una provocazione, poi la telefonata di Adriano Aragozzini. Avevamo la canzone giusta, "Uomini soli", vincemmo e in albergo saltammo su un letto e festeggiammo come matti»



di **CLAUDIO FRASCELLA**

Foto **Aurelio Castellaneta**

C'era una volta Sanremo, il festival delle meraviglie. Quello con l'orchestra, le due versioni di ciascun brano, poi scavalcato dal playback e, infine, ripreso con una formula che nel tempo ha mantenuto i suoi principali cardini. C'è uno snodo. Una conferenza stampa, protagonisti i Pooh. «Se al Festival tornerà l'orchestra, piuttosto che insistere sul playback, stavolta potremmo farci un pensiero e partecipare...».

Era la risposta a una provocazione lanciata da un giornalista a Roby Facchinetti, Stefano D'Orazio, Dodi Battaglia e Red Canzian. Tempo dopo, Adriano Aragozzini, patron di più di un'edizione della rassegna canora quest'anno a quota settantacinque, chiama i Pooh: «Ricordate quella promessa? "Se torna l'orchestra, noi partecipiamo al Festival!"». «Certo che lo ricordiamo, Adriano, ma occorre un'altra condizione: dobbiamo avere la canzone giusta, altrimenti Sanremo diventa una passerella e sai quanti non vedono l'ora di darci addosso...».

Era il 1990, la canzone giusta nel frattempo l'avevano trovata: "Uomini soli". I Pooh vinsero quell'edizione, l'unica a cui parteciparono come concorrenti, per poi tornare all'Ariston come ospiti e annunciare la reunion che l'anno prossimo porterà il gruppo musicale italiano più longevo a celebrare i sessant'anni di attività.



Per la cronaca. C'è una pugliese in gara, la barese Serena Brancale. Partecipa all'edizione condotta da Carlo Conti e in programma da martedì 11 a sabato 15 febbraio. Sul palco dell'Ariston la Brancale ha invitato a duettare con lei la salentina Alessandra Amoroso (galatinese).

Altre le voci e i volti noti al pubblico pugliese, per aver compiuto brevi tour nel Tacco d'Italia. Insieme con l'Orchestra della Magna Grecia, oltre alla stessa cantante barese applaudita con il monumentale Richard Bona, hanno cantato Achille Lauro, Noemi, Willie Peyote. E, ancora, Simone Cristicchi, invitato dal

Maestro Piero Romano a realizzare un "quadro sonoro" per il Museo archeologico nazionale di Taranto diretto da Stella Falzone. Sempre al MARTA, altra intuizione, la rassegna "Musica Fluida", a cui lo scorso anno ha partecipato Francesca Michielin, anche lei in gara.

Ma torniamo al passo indietro che sa di storia. Ne parliamo con Red Canzian, in questi giorni in Puglia per presentare il suo libro di successo "Centoparole - Per raccontare una vita". Non solo un libro, primo in classifica con le sole prenotazioni, ma anche "Casanova", primo musical in assoluto ad essere presentato (e

UN LIBRO E UN MUSICAL DI SUCCESSO. «“CENTOPAROLE”, FIRMACOPIE PUGLIESE CALOROSO; “CASANOVA”, UN MUSICAL CHE HA SBANCATO ANCHE IN CINA, L’INVITO IN RUSSIA, MA...»

replicato) con successo in Cina appena nel gennaio scorso.

Dunque, 1990. Canzian, i Pooh al Festival di Sanremo.

«Partì da quella provocazione: uno, due anni prima, in una conferenza dichiarammo che se il Festival fosse tornato quello di un tempo, con l’orchestra e con il cantante straniero nella doppia versione, avremmo potuto farci un pensiero; in breve, Aragozzini, patron del Festival, alzò il telefono e ci chiamò: “Bene, farò Sanremo proprio come auspicate, ora non potete tirarvi più indietro”; questo uno dei motivi che ci spinsero verso il Festival; l’altro motivo, direi fondamentale, era che avevamo “Uomini soli”, una canzone che ci avrebbe dato grande soddisfazione a livello artistico: certo, vincere è importante, ma se non fosse accaduto, con un pezzo come “Uomini soli” saremmo cascati in piedi».

Non avevate messo in preventivo la vittoria, nonostante i giornali vi dedicassero pagine?

«Vero, tanto che non avevamo pensato di scrivere un pezzo per l’Eurofestival, a cui partecipava di diritto chi vinceva Sanremo; avevamo in partenza il tour e al nostro posto ci andò Toto Cutugno, giunto secondo a quell’edizione; solo una scelta ragionata: i Pooh, negli anni hanno rinunciato a realizzare progetti all’estero per dedicarsi al pubblico italiano, una scelta ripagata, se stiamo pensando al tour dei sessant’anni...».

Che clima era quell’anno? Fosse stato un film, più vicino a Fellini, un circo, o ai Vanzina, leggerezza a tutto tondo?

«Leggerezza quell’anno ne ho vista



poca: una volta annunciata la nostra partecipazione al Festival da Pippo Baudo, i giornali si scatenarono, davano la nostra come una vittoria annunciata, tanto che i colleghi non ci vedevano di buon occhio; Sanremo, da principio lo avevamo considerato come un’occasione per far conoscere una canzone di rara bellezza musicale e di una poetica elevata».

Ripensando a quell’esperienza, la prima cosa che ti viene in mente.

«L’emozione fino alle lacrime, noi in quinta nel sentire Dee Dee Bridgewater cantare il nostro pezzo in inglese; poi quando ci è stata comunicata la vittoria: eravamo in albergo nella stanza di Emanuele Ruffinengo, nostro arrangiatore; per la gioia saltammo sul suo letto fino a sfondarne la rete!».

Torniamo al libro, “Centoparole”: in Puglia un farmacopie affollato.

«Lettori in perfetta sintonia, si sono avvicinati a questo mio libro dimenticandosi per qualche istante cosa avessi fatto con i Pooh o da solista, accettando il confronto, spesso ritrovandosi nel significato che ho attribuito a ognuna di queste cento parole; bello sentirsi dire:

“mi hai aiutato a riflettere, a stare meglio, a risollevarmi”: un libro lo scrivi per la gente, non certamente per te».

Un abbraccio caloroso, selfie a manetta.

«È la cosa più bella che possa capitare a uno che scrive un libro, piuttosto che un’opera teatrale, una canzone: quando il lettore si riconosce in quello che hai fatto, vuol dire che hai trovato la strada più breve per arrivare al cuore della gente».

Infine, a proposito di opere, “Casanova”, musical scritto da te. Sold out in Italia, nelle scorse settimane ha sbancato anche in Cina.

«Pienone e applausi in Cina. Credo siano i frutti della passione, dell’impegno, per giunta non solo mio, ma di tutta la mia famiglia – mia moglie Bea, i miei ragazzi Chiara e Phil – che con compiti diversi ha lavorato alla realizzazione di un’opera straordinaria: pensa, avevamo la richiesta di sette rappresentazioni a Mosca e tre a San Pietroburgo, un invito che abbiamo rimandato a causa della guerra; si è, però, realizzato un sogno: soltanto tre anni fa ero disteso in un letto di ospedale e la mia famiglia, portava avanti la realizzazione di questo musical che stava per partire».

A proposito di sogni, bello averne realizzati.

«Quando fai il mestiere che hai sempre desiderato di fare, fai una buona vita, soprattutto hai l’affetto e l’abbraccio di tanta gente, ogni giorno, capisci che hai fatto bene. E se non è un sogno questo...».



"Guerre e pace" è il titolo del 51° Festival della Valle d'Itria

A Martina Franca dal 18 luglio al 3 agosto tre opere in programma: "Tancredi" di Rossini, "Owen Wingrave" di Britten e "L'enfant et les sortilèges" di Ravel

di OTTAVIO CRISTOFARO

“Guerre e pace” è il titolo di del 51° Festival della Valle d'Itria. Si terrà dal 18 luglio al 3 agosto la 51ª edizione del Festival a Martina Franca che da quest'anno, per un triennio, viene curato dalla compositrice Silvia Colasanti. Organizzato dalla Fondazione Paolo Grassi, a far da scenario come di consueto al Festival, il Palazzo Ducale, la Basilica di San Martino, il Chiostro di San Domenico, altri luoghi storici e di grande bellezza della città barocca di Martina Franca, e le masserie del territorio pugliese, ricche di cultura e tradizioni millenarie. Il Festival della Valle d'Itria è realizzato grazie al sostegno di Ministero della Cultura, Regione Puglia e Comune di Martina Franca.

«Un programma - ha detto la direttrice artistica, Silvia Colasanti - che evidenzia come gli artisti non siano mai rimasti estranei alle tematiche della guerra e della pace, e in modi e linguaggi diversi lo abbiano testimoniato attraverso la composizione musicale».

Il titolo di questa edizione è "Guerre e pace", ideata in un particolare momento storico in cui i due termini, declinati tanto al singolare quanto al plurale, si presentano oggi con insistenza nella vita di tutti i giorni. Tre le opere in programma "Tancredi" di Gioachino Rossini con



i due finali, la prima italiana di Owen Wingrave (1970) di Benjamin Britten, la rara esecuzione, a 100 anni dalla composizione, di "L'enfant et les sortilèges" di Maurice Ravel, cui si affiancano concerti, incontri e dialoghi con autori, per animare l'edizione del 2025.

I concerti, che si alternano alle opere, vedranno la partecipazione di figure del mondo culturale non prettamente musicale, approfondendo il tema "Guerre e pace" in tutte le sue declinazioni.

L'appuntamento con il tradizionale concerto sinfonico del Festival è a Palazzo Ducale il 1° agosto, quando irromperà con tutta la sua drammaticità la Sinfonia n. 14 per soprano, basso, archi e percussioni op. 135 di Dmitrij Sostakóvic, scritta nel 1969 sui testi di García Lorca,

Apollinaire, Kuchelbecker e Rilke e dedicata a Britten. Il direttore musicale Fabio Luisi dirigerà l'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala in una delle più originali e personali partiture del compositore sovietico, di cui nel 2025 ricorrono i 50 anni della morte, con l'accompagnamento delle voci soliste del soprano Lidia Fridman e del basso Adolfo Corrado.

Anche il concerto sacro, nella Basilica di San Martino (23 luglio), con l'Orchestra della Magna Grecia diretta da Maurizio Lomartire, vedrà protagonista la musica del XX secolo con le "Les Illuminations" di Britten, accanto a brani meno conosciuti di Arvo Pärt (che nel 2025 festeggia 90 anni), Silvestrov e altri autori, cui si aggiunge una prima assoluta, commissione del Festival, di

Silvia Colasanti



Michele Punzi



Davide Tramontano, omaggio a Giovanni Pierluigi da Palestrina, nel cinquecentenario della nascita.

I "Concerti del Sorbetto", nei chiostrini di San Domenico e del Carmine di Martina Franca, saranno l'occasione per una lettura più completa e stimolante sulle opere in programma, comunicati da tre figure del mondo culturale che offriranno il loro personale sguardo. Sandro Cappelletto, musicologo e giornalista, in "L'altro Ravel" presenterà alcuni lavori liederistici del compositore francese (20 luglio). Ilaria Narici, musicologa e direttrice scientifica della Fondazione Rossini, racconterà dei brani musicali non inclusi nel Tancredi del Festival (26 luglio). Con "L'altro Britten" Alessandro Macchia, autore della prima monografia italiana sul musicista inglese, introdurrà una selezione di Lieder di Britten (2 agosto). Per tutti e tre i concerti, protagoniste saranno le voci dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti".

Fra le novità di quest'anno, spicca "In-chiostro: tra note e parole". Ospiti quattro figure di cultura che dialogheranno con la musica attorno al tema della guerra e della pace trattato in diversi aspetti, in alcuni chiostrini barocchi di Martina Franca e masserie del territorio. Si parte con Lucrezia Ercoli, docente, giornalista e direttrice di Popsophia, che nel concerto "Musica Degenerata" parlerà di "arte degenerata", con la musica, da Weill a Webern, eseguita dal Quartetto Adorno (20 luglio). Stesso quartetto, cui si aggiunge la pianista Viviana Lasaracina, per l'incontro di Paolo Nori, scrittore e traduttore, che nel concerto "Guerre e Paci" racconterà di come i grandi autori russi (Tolstoj, Dostoevskij) parlano della guerra e della pace (22 luglio).

Bianca Sorrentino, scrittrice e studiosa del mondo classico, si occuperà invece del rapporto tra il mito e le arti contemporanee, introducendo il concerto "La guerra ha volto di donna", con musiche di autori classici e una prima esecuzione assoluta di Paolo Marzocchi (25 luglio).

Luca della Libera, docente e musicologo, fra i massimi studiosi di Alessandro Scarlatti, in "Combattuti miei pensieri" tratterà il tema della guerra nella musica (31 luglio).

Infine, con il ciclo "Trame in musica. Incontri d'autore in Valle d'Itria", nelle storiche masserie e chiese della Valle d'Itria, e nei chiostrini di Martina Franca, quattro concerti con le voci dell'Accademia Celletti, che ospiteranno gli autori degli incontri di "In-chiostro" nella presentazione delle loro novità editoriali.



LE DICHIARAZIONI

Rimanendo fedele alle scelte che hanno contraddistinto fin dal suo nascere il Festival, quali l'attenzione al repertorio belcantistico e il recupero di opere di raro ascolto, **Silvia Colasanti** aggiunge due segnali forti: il legame con l'attualità e con la società di oggi, e la presenza significativa della musica del XX e XXI secolo. «L'attualità si specchierà nei capolavori del passato, più noti o desueti, e al tempo stesso verrà raccontata con i suoni dagli autori del Novecento e dei nostri giorni, per un'offerta artistica al servizio della cultura», spiega la direttrice artistica. «Uno spunto di riflessione sul presente, un modo di evidenziare come l'arte oltrepassi il tempo e come i grandi autori del passato più o meno recente, con diversi linguaggi, continuino a parlarci».

«Con questa 51esima edizione, il Festival della Valle d'Itria guarda con coraggio al futuro e alle sfide che l'attendono, senza tradire il suo dna e le peculiarità che lo hanno reso riconoscibile in tutto il mondo», dichiara il presidente della Fondazione Paolo Grassi, **Michele Punzi**. «Il risultato, grazie all'eccellente lavoro della direttrice artistica Silvia Colasanti, condiviso con il direttore musicale Fabio Luisi, è un Festival che diventa sempre più inclusivo e sensibile alle tematiche sociali e ambientali (in questo senso il percorso avviato per ottenere la certificazione Ecoevents). Un Festival di respiro e interesse internazionale, ma estremamente attento anche al territorio e ai nuovi pubblici da stimolare e coinvolgere».

Da Martina alla Scala di Milano. E ritorno

Leo Muscato, un talento della regia teatrale e cinematografica

di OTTAVIO CRISTOFARO

Un talento poliedrico tra palcoscenico e schermo. Leo Muscato, nome ormai familiare nel panorama artistico italiano, è una figura di spicco nel mondo della regia teatrale e cinematografica. La sua carriera, costellata da successi e riconoscimenti, lo ha portato a dirigere produzioni di grande rilievo in teatri prestigiosi sia in Italia che all'estero, ultima delle quali la prima della Scala di Milano con la messa in scena de "La forza del destino" di Giuseppe Verdi.

Nato a Martina Franca, Muscato ha affinato il suo talento alla Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano. La sua versatilità lo ha portato a spaziare tra opera e prosa, accumulando un'esperienza di oltre trenta produzioni per ciascuna di queste discipline. Questa ampia gamma di interessi si riflette nella varietà dei suoi lavori, che vanno dai grandi classici alle opere contemporanee, sempre affrontati con una sensibilità e un'originalità che lo contraddistinguono.

Lo abbiamo incontrato proprio nella sua Martina Franca, a margine di una cerimonia per la consegna di un riconoscimento. «La Scala è un sogno per ogni regista d'opera», ha detto. «Ricordo l'emozione di quella prima come un vortice di sensazioni contrastanti: la consapevolezza di trovarmi in un luogo così carico di storia, la responsabilità di dover rendere giustizia a un'opera così importante, e allo stesso tempo una profonda gioia e gratitudine. Sapevamo che, oltre al pubblico in sala, c'erano anche i due milioni di telespettatori che ci stavano seguendo da casa».



Muscato è molto legato alla Puglia, in particolare a Martina Franca. Il Festival della Valle d'Itria ha influenzato la sua arte e ammette di essere stato scartato tante volte e altrettante porte chiuse. Poi c'è stato chi si è accorto di lui e tutto è cambiato. «Cerco di lavorare sempre nel rispetto delle persone che sono con me e nel rispetto delle risorse economiche che ci vengono messe a disposizione. Perché una cosa che forse si dice poco è che noi lavoriamo con soldi pubblici e dunque abbiamo un'ulteriore responsabilità».

La Puglia è la terra dove è nato e cresciuto. «Il suo sole, il suo mare, i suoi colori, i suoi profumi sono dentro di me - dice - la Puglia è una terra di contrasti,

di passioni, di storie millenarie. Tutto questo ha sicuramente influenzato la mia visione del teatro e dell'opera. Cerco sempre di portare sul palcoscenico un po' della mia terra, della sua anima. Martina Franca, poi, è una città che ha una tradizione musicale e teatrale molto forte. Il Festival della Valle d'Itria, che ho avuto l'onore di raccontare nel mio ultimo docufilm, è un evento che mi sta particolarmente a cuore. È un po' come se fosse una grande famiglia, dove la musica e il teatro sono un modo per unire le persone e celebrare la bellezza».

Muscato non si è limitato alla regia teatrale. Nel 2013 si è cimentato nella realizzazione di documentari, dimostrando una spiccata capacità di raccontare storie attraverso l'immagine. Il suo primo lungometraggio, "La rivincita", uscito nel 2020, ha segnato l'ingresso di Muscato nel mondo del cinema, confermando la sua versatilità e la sua capacità di adattarsi a linguaggi espressivi diversi. Lo scorso anno ha firmato la regia del docufilm "L'utopia della Valle", racconto dei 50 anni di Festival della Valle d'Itria, scritto con Massimo Bernardini e Laura Perini e in onda in questi giorni su Sky Classica.

Il ritorno del latino è il ritorno della cultura



di PAOLO DE STEFANO



Il ministro Valditara, che è anche ordinario di Diritto Romano, ha annunciato che nel prossimo anno scolastico, nella sua riforma scolastica, ritornerà nelle prime classi della media la lingua latina.

È una notizia che i romani si auguravano con il detto “dies albo lapillo signanda” che voleva dire che era una giornata gioiosa da segnare con una bianca pietra.

Mettiamo fine ad una vetusta politica assunta per voler democratizzare la Scuola e, al tempo stesso, si allontanava dalla Scuola il principio fondamentale per la quale la stessa Scuola (dalla quale parola colo = coltivare) annunciava e prometteva il suo cammino.

Ricordo che, quando nel 1960, avvenne l'estromissione del latino dalla scuola media inferiore, il mio preside del tempo dell'Archita, Giovanbattista Massafra, scrisse parole che sono tutt'ora vive ed operanti nella mente di coloro che già Benedetto Croce definiva gli uomini dallo spirito alto e nobile, dalla mente vigorosa e vigile che sono nella nostra società.

“Ben venga, egli scriveva, una riforma e non solo limitata nella scuola dagli 11 ai 14 anni. È bene che l'avviamento al latino sia sempre costante, non solo nella scuola classica, ma anche in altre scuole ove le parole genitrici della nostra civiltà sono latine, a cominciare da padre-pater, madre-mater, filius-figlio, filia-figlia, famiglia-familia, patria-patria”.

Purtroppo, scriveva il preside Mas-

safra, l'allontanamento del latino, per una scuola che si voleva democratizzare eliminando il proprio genitore, era un costante ed inequivocabile fallimento.

Il latino, tolto dalla scuola media inferiore, dove meglio si prepara il latino nelle superiori, era un colpo mortale inferto a tutta la civiltà umanistica nella quale si è sempre articolato e si articola la civiltà moderna; il decadimento del latino era lo svilimento del passato.

Ancora peggiore per la lingua latina fu nel lontano 1977 e a proposito di quell'infausto decreto anche un grande studioso del mondo antico come Luciano Canfora ebbe disprezzo per avere ancor più eliminato la lingua che fu di Dante, del suo “De Vulgari eloquentia”; la lingua che fu del Petrarca latinista; la lingua di Cicerone e di Virgilio, di Orazio e di Seneca, di Catullo e di Tacito; la lingua di Agostino e di Tommaso.

Dimenticare il passato significava



Il ministro Valditara

dimenticare lo stesso ordine della civiltà moderna.

E a tal punto un illustre scrittore e giornalista quale Vittorio Feltri ha pubblicato, presso l'editore Mondadori, un libro dal titolo “Il latino lingua immortale – Perché è più vivo che mai”.

Possiamo anche, scientificamente, superare la Luna ma ancora gli astri del cielo sono di nome latino: Luna, Mercurio, Giove, Venere, Saturno.

La lingua latina rimane la lingua ufficiale della Chiesa cattolica tanto è vero che all'annuncio di un nuovo Pontefice lo si proclama con “Habemus Papam”.

La lingua di Dante, che è la lingua italiana, nasce, si attua e si conferma nel tempo attraverso la lingua latina; e noi ancora diciamo “do ut des”, “audentes fortuna iuvat”, “homo homini lupus” e tante altre che non sono citazioni, ma concetti di natura etica e filosofica che si svolgono nella stessa lingua italiana e, al tempo stesso nella saggezza la abbreviamo e concludiamo.

Lo stesso per rimanere nella nostra Taranto, nei versi delle “Georgiche” (libro IV, 116-148), parla di Taranto, del vecchio Corico presso il Galeso e parla, naturalmente della rocca tarantina che un giorno si opporrà alle navi romane.

E al tempo stesso Orazio, che voleva morire presso il Galeso di Taranto: “Ubi piguia culta Galaesus alluit”.

E dove pregava l'amico Settimio (Ode II, 6) di voler accogliere la sua lacrima sull'ancora calda cenere dell'amico suo poeta: “Ibi tu talentem / debita sparges lacrima favillam / vatis amici”.

DIMMI COME TI CHIAMO... E TI DIRÒ CHI SEI

I nostri Cognomi

I Manioti

La penisola centrale delle tre che compongono la porzione meridionale del Peloponneso si chiama Mani, oggi amministrativamente divisa tra Laconia (Mani orientale) e Messenia (Mani Occidentale). Specialmente la parte più meridionale, la punta, della penisola è una delle zone più peculiari della Grecia, linguisticamente e culturalmente e, fortunatamente per noi, con un legame anche con la nostra di penisola. Una delle caratteristiche più peculiari di Mani è la presenza delle cosiddette "case-torri", cioè abitazioni in pietra con torre annessa, se non proprio abitazioni in torre, di cui è ricca la costa. Il motivo di queste case è intrinsecamente legato alla natura degli

abitanti dell'isola, isolazionisti e dediti alla pirateria. Le torri servivano quindi sia per difesa dai Turchi, i Manioti rimasero sostanzialmente autonomi all'interno dell'impero ottomano (più lasciati in pace che autonomi) sia per difendersi durante le frequenti faide tra famiglie. Mani era una zona così isolata che è l'unica zona del Peloponneso insieme ad alcuni villaggi dell'Argolide, dove il dialetto parlato si distingue dal resto della regione, esibendo caratteristiche alquanto arcaiche. I Manioti si considerano ancora oggi gli unici veri discendenti degli antichi Spartani e in parte hanno sicuramente ragione. Fatto questo quadro penso chiaro del carattere di questa gente, par-

liamo della loro presenza in Italia che inizia a partire dal XV secolo e continua fino alla fine del XIX, presenza che si dica abbia portato con sé anche le sanguinose faide di cui abbiamo accennato ed ovviamente anche un tipo di cognomi molto specifico di mani. Nonostante per alcuni, cognomi come **Petruzzi**, **Liuzzi** e **Leuzzi**, ad esempio, sono cognomi con desinenza italiana adottata data la presenza Veneta nel Peloponneso, il sottoscritto, e non solo, ritiene infondata questa possibilità per due motivi: il primo per il fatto che in Veneto il vezzeggiativo -uzzo non esiste, mentre esiste, guarda un po', al sud Italia. La seconda perché è difficile immaginare una zona così isolata, anche linguisticamente, influenzata dal dialetto Veneto.



a cura di **ALFREDO BIANCHI**

Nei cognomi si trova un pezzo importante della nostra storia e della nostra identità familiare ed etnica.

Una semplice parola a cui spesso diamo poca importanza o a cui prestiamo poca attenzione racchiude un mondo fatto di innumerevoli antenati, mestieri antichi, luoghi lontani e lingue arcaiche. La nascita dei cognomi moderni va fatta risalire al concilio di Trento (1545-1563) quando fu deciso che le parrocchie avevano l'obbligo di registrare i battezzati con un nome ed un cognome. Il risultato è un insieme di cognomi che ci danno una fotografia di un preciso momento storico. Disticandoci tra errori di trascrizione, licenze linguistiche del parroco di turno e una popolazione largamente analfabeta, ci concentreremo sui cognomi di Terra d'Otranto (Taranto, Brindisi e Lecce), un ecosistema linguistico e culturale specifico ed unico all'interno del fu Regno di Napoli.

Una regione di Greci e Latini che, nonostante nel corso dei secoli abbia visto passare innumerevoli padroni e visitatori, ha mantenuto la sua identità più intima, fatto riscontrabile ed osservabile nel ricchissimo patrimonio di cognomi di questo ponte naturale tra oriente ed occidente che è la penisola Salentina.



#Time2Change



QASHQAI

Passa alla rivoluzione dell'ibrido

CON FINANZIAMENTO **IntelligentBuy**
CON PERMUTA ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

€ 295* al mese

QASHQAI N-CONNECTA MILD HYBRID 140CV

PREZZO DI LISTINO
€ 34.700

PREZZO IN OFFERTA
€ 28.900

FINO A
10 ANNI MORE
LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO

SOLO NISSAN
TI OFFRE FINO
A **10 ANNI** DI
GARANZIA

*TAN 6,49% - TAEG 7,66%. Anticipo: € 6.900 | 36 rate | Valore futuro garantito: € 18.991,50. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 28/02/2025. Programma soggetto a condizioni e limitazioni. Dettagli dell'offerta in concessionaria

Valori ciclo combinato WLTP nuovo Nissan Qashqai: consumi da 7 a 5,1 l/100 Km; emissioni CO₂ da 158 a 116 g/Km.



FIVE MOTORS

TARANTO - BRINDISI - LECCE - MELPIGNANO

fivemotors.it

FINO A
10 ANNI MORE
LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO



Farmacie Alioth

ti invitano sabato 15 febbraio
dalle 9,00 alle 18,00 a:



GRATUITAMENTE, PER TE:

Ecg, Emocromo, Emoglobina Glicata, Glicemia, Moc, Glicemia, Moc, Pannello Lipidico, Pressione, Spirometria.

(Gli esami saranno refertati da professionisti del settore)

Omaggi per tutti gli intervenuti

Trovi le Farmacie Alioth a:

Taranto, Leporano, Mesagne, San Giorgio Ionico, Statte, Trani

Info: 099 453 24 92



alvita

amplifon



BANCA BARI E TARANTO

GRUPPO BCC ICCREA



CardioOnLineEurope
Specialisti in telemedicina

